



Decreto Dirigenziale n. 245 del 10/07/2013

A.G.C. 10 - Demanio e Patrimonio

Settore: 2 - Provveditorato ed Economato

Oggetto:

Proc. n. 1039/A/13. Procedura aperta per la realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza per la sicurezza urbana in alcune aree della città di Napoli

Premesso:

- a) **che** in data 18.04.13 .con decreto n. 31 il Settore 05- Settore Rapporti Con Province, Comuni, Comunità Montane E Consorzi - Delega e Subdelega Comitato Regionale Di Controllo -dell'AGC 01 Gabinetto del Presidente, in qualità di Settore proponente, ha approvato il Capitolato speciale di appalto per l'affidamento della "Realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza territoriale in alcune zone della città di Napoli";
- b) **che**, con il medesimo decreto, il Settore Provveditorato ed Economato è stato incaricato della predisposizione, d'intesa con lo stesso Settore proponente, del disciplinare e del bando, nonché dell'espletamento della procedura di gara, con procedura aperta;
- c) **che** il Settore proponente, inoltre, ha nominato Responsabile Unico del Procedimento io funzionario ing. Vincenzo Bandino;
- d) **che** il Datore di Lavoro, in data 7 aprile 2013, ha predisposto Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti;
- e) **che**, con successivo Decreto Dirigenziale n. 55 del 20.06.13 il Settore proponente ha approvato lo schema di contratto;
- f) **che**, con nota n. 0442049 del 20.06.13 il medesimo Settore ha fornito allo scrivente Settore le indicazioni per la predisposizione degli atti di gara, relativamente alla fissazione dei requisiti di partecipazione ed ai criteri di valutazione e di assegnazione del punteggio;

Considerato:

- a) **che** il valore dell'appalto è pari ad € 1.307.775,00 I.V.A esclusa (l'importo è comprensivo degli oneri di sicurezza, pari ad € 2.775,00);
- b) **che** tale appalto sarà finanziato con fondi FAS, impegnati sul cap. 2498 esercizio finanziario 2007;
- c) **che** al sopraccitato servizio si possa procedere attraverso procedura aperta ai sensi dell'art 55 del D. Lgs. 163/2006, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 82, unicamente al prezzo più basso;
- d) **che**, a seguito della richiesta del Settore proponente, il termine per la ricezione delle offerte è stato fissato al 7 ottobre 2013;

Ritenuto opportuno, pertanto:

- a) indire procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006, per l'affidamento del servizio sopra descritto;
- b) approvare il bando G.U.U.E. e il disciplinare di gara con la relativa modulistica allegata ;
- c) nominare Responsabile della procedura di gara la dr.ssa Daniela Nobile, funzionario del Servizio 04 di questo Settore;

Visto:

- a) il D. Lgs. 163/2006 e s.m.e i. sui contratti pubblici;
- b) la L.R. n. 7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;
- c) la L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.i., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
- d) la D.G.R.C. n. 2119 del 31.12.2008 di conferimento dell'incarico di Coordinatore dell'A.G.C. 10;
- e) la D.G.R.C. n. 215 del 28.06.2013 che stabilisce il termine di proroga delle funzioni dirigenziali, relative agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento, fino al conferimento degli incarichi previsti dal nuovo ordinamento e, comunque, non oltre il 30.09.2013, salve diverse esigenze dell'Amministrazione;
- f) la D.G.R.C. n.170 del 03.06.2013 di approvazione del Bilancio Gestionale 2013;
- g) la D.G.R.C. n.174 del 03.06.2013 di conferimento funzioni dirigenziali ad interim;
- h) il D.D.dell'AGC 10 n.17 del 21.06.2013 di delega delle attività Settore Provveditorato ed Economato;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Gare e Appalti" nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di indire** procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006, per l'affidamento della "Realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza territoriale in alcune zone della città di Napoli"; con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 83 del citato D. Lgs., dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo atto delle indicazioni del Settore proponente, per le quali il termine di ricezione delle offerte è fissato al 7 ottobre 2013,;
2. **di dare atto** che il valore dell'appalto è pari ad € 1.307.775,00 I.V.A esclusa (l'importo è comprensivo degli oneri di sicurezza, pari ad € 2.775,00) e che tale appalto sarà finanziato con fondi FAS, impegnati sul cap. 2498 esercizio finanziario 2007;
3. **di approvare** il bando di gara nel modello di formulario adottato dalla Commissione in conformità alla procedura di cui all'articolo 77, paragrafo 2, direttiva 2004/18 (all. A), il disciplinare di gara (all. B) con la relativa modulistica allegata, il Capitolato speciale d'appalto (all. C) e lo schema di contratto (all. D);
4. **di dare atto** che la documentazione di gara è costituita dai seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - 5.1 All. A -Bando di gara
 - 5.2 All. B –Disciplinare con la seguente modulistica allegata.
 - Mod. A1 – Istanza di partecipazione
 - Mod. A2 - Scheda identificativa dell'impresa concorrente
 - Mod.A3 - Dichiarazioni dell'impresa concorrente
 - Mod. A4 - Dichiarazioni protocollo di legalità
 - 5.3 All. C - Capitolato speciale d'appalto
 - 5.4 All. D – Modello di offerta tecnica
 - 5.5 All. E – Schema di contratto
 - 5.6 All. F – D.U.V.R.I.
5. **di incaricare** il Servizio 04 di dare pubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui all'art. 66 D.lgv. 163/2006, attraverso:
 - a. pubblicazione dell'allegato bando sulla G.U.U.E.;
 - b. pubblicazione dell'allegato bando, per estratto, sulla G.U.R.I.;
 - c. pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it - link "Bandi e Gare del Provveditorato");
 - d. pubblicazione del bando di gara, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione locale;
7. **di dare atto che** il Responsabile Unico del Procedimento è il funzionario ing. Vincenzo Bandino;
8. **di nominare** Responsabile della procedura di gara la dr.ssa Daniela Nobile, funzionario del Settore Provveditorato ed Economato;
9. **di rinviare** a successivo provvedimento del Coordinatore dell'Area la nomina della commissione aggiudicatrice;
10. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
 - 10.1 Al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione;
 - 10.2 All'Area 08, Settore 02 "Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio";
 - 10.3 All'A.G.C. Segreteria di Giunta Settore 01 Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali per i successivi adempimenti.

10.4 All'Assessore al Demanio e Patrimonio e al Coordinatore dell'AGC Demanio e Patrimonio per informativa

Arch. Massimo Pinto



Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

2, rue Mercier, 2985 Luxembourg, Lussemburgo Fax: +352 29 29 42 670

Posta elettronica: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: <http://simap.europa.eu>

Bando di gara (Direttiva 2004/18/CE)

Sezione I : Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: [Regione Campania AGC 10- Settore Provveditorato ed Economato](#) Carta d'identità nazionale: (se noto)

Indirizzo postale: [via P. Metastasio 25](#)

Città: [NAPOLI](#)

Codice postale: [80125](#)

Paese: [Italia \(IT\)](#)

Punti di contatto:

Telefono: [+39 0817964520](#)

All'attenzione di: [Dr.ssa Daniela Nobile](#)

Posta elettronica:

Fax: [+39 0817964449](#)

d.nobile@maildip.regione.campania.it

Indirizzi internet: (se del caso)

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore: (URL) www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: (URL)

Accesso elettronico alle informazioni: (URL)

Presentazione per via elettronica di offerte e richieste di partecipazione: (URL)

Ulteriori informazioni sono disponibili presso

☒ I punti di contatto sopra indicati ☐ Altro (completare l'allegato A.I)

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso

☒ I punti di contatto sopra indicati ☐ Altro (completare l'allegato A.II)

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a

☒ I punti di contatto sopra indicati ☐ Altro (completare l'allegato A.III)

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

☐ Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale

☐ Agenzia/ufficio nazionale o federale

☒ Autorità regionale o locale

☐ Agenzia/ufficio regionale o locale

☐ Organismo di diritto pubblico

☐ Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale

☐ Altro: (specificare)

I.3) Principali settori di attività

- ☐ Difesa
- ☒ Ordine pubblico e sicurezza
- ☐ Ambiente
- ☐ Affari economici e finanziari
- ☐ Salute
- ☐ Abitazioni e assetto territoriale
- ☐ Protezione sociale
- ☐ Servizi ricreativi, cultura e religione
- ☐ Istruzione
- ☐ Altro: (specificare)

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

☐ sì ☒ no

ulteriori informazioni su queste amministrazioni aggiudicatrici possono essere riportate nell'allegato A

Sezione II : Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione :

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice :

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza per la sicurezza urbana in alcune aree della città di Napoli

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione :

Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti

- | | | |
|--|---|---|
| ☐ Lavori | ☐ Forniture | ☒ Servizi |
| ☐ Esecuzione | ☐ Acquisto | Categoria di servizi n.: 27 |
| ☐ Progettazione ed esecuzione | ☐ Leasing | Per le categorie di servizi cfr. |
| ☐ Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici | ☐ Noleggio | l'allegato C1 |
| | ☐ Acquisto a riscatto | |
| | ☐ Una combinazione di queste forme | |

Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi :

Codice NUTS: [ITF33](#)

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA):

- ☒ L'avviso riguarda un appalto pubblico
☐ L'avviso riguarda la conclusione di un accordo quadro
☐ L'avviso comporta l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (DPS)

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro : (se del caso)

- ☐ Accordo quadro con diversi operatori ☐ Accordo quadro con un unico operatore

Numero :

oppure

(se del caso) numero massimo : di partecipanti all'accordo quadro previsto

Durata dell'accordo quadro

Durata in anni : oppure in mesi :

Giustificazione per un accordo quadro con una durata superiore a quattro anni :

Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro (se del caso, indicare solo in cifre)

Valore stimato, IVA esclusa : Valuta :

oppure

Valore: tra : e : Valuta :

Frequenza e valore degli appalti da aggiudicare : (se noto)

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti :

Fornitura di un sistema di videosorveglianza per la città di Napoli

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV) :

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se del caso)
Oggetto principale	32323500	

II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) :L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP) : ☐ sì ☒ no**II.1.8) Lotti:** (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)Questo appalto è suddiviso in lotti: ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo) Le offerte vanno presentate per

☐ un solo lotto☐ uno o più lotti☐ tutti i lotti**II.1.9) Informazioni sulle varianti:**Ammissibilità di varianti : ☐ sì ☒ no**II.2) Quantitativo o entità dell'appalto :****II.2.1) Quantitativo o entità totale :** (compresi tutti gli eventuali lotti, rinnovi e opzioni, se del caso)

(se del caso, indicare solo in cifre)

Valore stimato, IVA esclusa : 1307775.00 Valuta : EUR

oppure

Valore: tra : : e : : Valuta :

II.2.2) Opzioni : (se del caso)Opzioni : ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo) Descrizione delle opzioni :

(se noto) Calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni :

in mesi : oppure in giorni : (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.2.3) Informazioni sui rinnovi : (se del caso)L'appalto è oggetto di rinnovo: ☐ sì ☒ no

Numero di rinnovi possibile: (se noto) oppure Valore: tra : e:

(se noto) Nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi:

in mesi: oppure in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:

Durata in mesi : 36 oppure in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure

inizio: (gg/mm/aaaa)

conclusione: (gg/mm/aaaa)

Sezione III : Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: *(se del caso)*

[v. ART. 8 DEL DISCIPLINARE DI GARA](#)

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:

[Fondi FAS](#)

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: *(se del caso)*

[V. art. 14 del Disciplinare di gara](#)

III.1.4) Altre condizioni particolari: *(se del caso)*

La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari : ☐ sì ☒ no
(in caso affermativo) Descrizione delle condizioni particolari:

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

[V. art. 5 del Disciplinare di gara](#)

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: *(se del caso)*

III.2.3) Capacità tecnica:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

[V. art. 5 del Disciplinare di gara](#)

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: *(se del caso)*

III.2.4) Informazioni concernenti appalti riservati: *(se del caso)*

☐ L'appalto è riservato ai laboratori protetti

☐ L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti

III.3) Condizioni relative agli appalti di servizi:

III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione:

La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: ☐ sì ☒ no



III.3.2) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio:

Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: ☐ sì ☒ no

Sezione IV : Procedura**IV.1) Tipo di procedura:****IV.1.1) Tipo di procedura:**☒ Aperta☐ Ristretta☐ Ristretta accelerata

Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

☐ Procedura negoziataSono già stati scelti alcuni candidati (se del caso nell'ambito di alcuni tipi di procedure negoziate) : ☐ sì ☐ no*(in caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3 Altre informazioni)*☐ Negoziata accelerata

Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

☐ Dialogo competitivo**IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta:** *(procedure ristrette e negoziate, dialogo competitivo)*

Numero previsto di operatori:

*oppure*Numero minimo previsto: _____ e *(se del caso)* numero massimo

Criteri obiettivi per la selezione del numero limitato di candidati:

IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo: *(procedura negoziata, dialogo competitivo)*Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre progressivamente il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare : ☐ sì ☐ no**IV.2) Criteri di aggiudicazione****IV.2.1) Criteri di aggiudicazione** *(contrassegnare le caselle pertinenti)*☐ Prezzo più basso*oppure*☒ Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai☐ criteri indicati di seguito *(i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili)*☒ criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nel documento descrittivo

Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
1.		6.	
2.		7.	
3.		8.	
4.		9.	

D.

10.

IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronicaRicorso ad un'asta elettronica ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo, se del caso) Ulteriori informazioni sull'asta elettronica:

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:**IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:** (se del caso)
[1039/A/13](#)**IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:**☐ sì ☒ no

(in caso affermativo)

☐ Avviso di preinformazione ☐ Avviso relativo al profilo di committente

Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

☐ Altre pubblicazioni precedenti (se del caso)**IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo:** (nel caso di dialogo competitivo)

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti

Data: [27/09/2013](#) Ora:Documenti a pagamento ☐ sì ☐ no

(in caso affermativo, indicare solo in cifre) Prezzo: Valuta:

Condizioni e modalità di pagamento:

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:Data: [07/10/2013](#) Ora: [13:00](#)**IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare:** (se noto, nel caso di procedure ristrette e negoziate e del dialogo competitivo)

Data:

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:☐ Qualsiasi lingua ufficiale dell'UE☒ Lingua o lingue ufficiali dell'UE:[IT](#)☐ Altro:**IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:**

fino al: :

Durata in mesi : [12](#)

oppure in giorni : (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:

Data : (gg/mm/aaaa) Ora

(se del caso)Luogo:

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se del caso) :

☒ sì ☐ no

(in caso affermativo) Informazioni complementari sulle persone ammesse e la procedura di apertura:

[vedi Disciplinare di gara](#)

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni sulla periodicità: (se del caso)

Si tratta di un appalto periodico : ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo) Indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

VI.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea:

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea : ☒ sì ☐ no
(in caso affermativo) Indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

Fondi FAS

VI.3) Informazioni complementari: (se del caso)

VI.4) Procedure di ricorso:

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: [TAR CAMPANIA- NAPOLI](#)

Indirizzo postale: [P.zza Municipio 64](#)

Città: [Napoli](#)

Codice postale:

Paese: [Italia \(IT\)](#)

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet: (URL) <http://www.giustizia-amministrativa.it>

Organismo responsabile delle procedure di mediazione (se del caso)

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet: (URL)

VI.4.2) Presentazione di ricorsi: (compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi:

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Telefono:

Indirizzo internet: (URL)

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

10/07/2013 (gg/mm/aaaa) - ID:2013-093791

Allegato A

Altri indirizzi e punti di contatto

I) Indirizzi e punti di contatto dai quali è possibile ottenere ulteriori informazioni

Denominazione ufficiale: _____ Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: _____

Città: _____ Codice postale: _____ Paese: _____

Punti di contatto: _____ Telefono: _____

All'attenzione di: _____

Posta elettronica: _____ Fax: _____

Indirizzo internet: *(URL)* _____

II) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Denominazione ufficiale: _____ Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: _____

Città: _____ Codice postale: _____ Paese: _____

Punti di contatto: _____ Telefono: _____

All'attenzione di: _____

Posta elettronica: _____ Fax: _____

Indirizzo internet: *(URL)* _____

III) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le offerte/domande di partecipazione

Denominazione ufficiale: _____ Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: _____

Città: _____ Codice postale: _____ Paese: _____

Punti di contatto: _____ Telefono: _____

All'attenzione di: _____

Posta elettronica: _____ Fax: _____

Indirizzo internet: *(URL)* _____

IV) Indirizzi dell'altra amministrazione aggiudicatrice a nome della quale l'amministrazione aggiudicatrice acquista

Denominazione ufficiale _____ Carta d'identità nazionale (se noto):

Indirizzo postale: _____

Città _____ Codice postale _____

Paese _____

----- (Utilizzare l'allegato A, sezione IV, nel numero di copie necessario) -----

Allegato B

Informazioni sui lotti

Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Lotto n. : **Denominazione :**

1) Breve descrizione:

2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV):

Vocabolario principale:

3) Quantitativo o entità:

(se noto, indicare solo in cifre) Valore stimato, IVA esclusa:

Valuta:

oppure

Valore: tra :

e:

Valuta:

4) Indicazione di una durata diversa dell'appalto o di una data diversa di inizio/conclusione: *(se del caso)*

Durata in mesi : oppure in giorni : (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure

inizio: (gg/mm/aaaa)

conclusione: (gg/mm/aaaa)

5) Ulteriori informazioni sui lotti:

Allegato C1 – Appalti generici
Categorie di servizi di cui alla sezione II: Oggetto dell'appalto
Direttiva 2004/18/CE

- Categoria n. [1] Oggetto**
- 1 Servizi di manutenzione e riparazione
 - 2 Servizi di trasporto terrestre [2], inclusi i servizi con furgoni blindati, e servizi di corriere ad esclusione del trasporto di posta
 - 3 Servizi di trasporto aereo di passeggeri e merci, escluso il trasporto di posta
 - 4 Trasporto di posta per via terrestre [3] e aerea
 - 5 Servizi di telecomunicazioni
 - 6 Servizi finanziari: a) Servizi assicurativi b) Servizi bancari e finanziari [4]
 - 7 Servizi informatici e affini
 - 8 Servizi di ricerca e sviluppo [5]
 - 9 Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili
 - 10 Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica
 - 11 Servizi di consulenza gestionale [6] e affini
 - 12 Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi
 - 13 Servizi pubblicitari
 - 14 Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari
 - 15 Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o a contratto
 - 16 Servizi di smaltimento dei rifiuti solidi e delle acque reflue, servizi igienico-sanitari e simili
- Categoria n. [7] Oggetto**
- 17 Servizi alberghieri e di ristorazione
 - 18 Servizi di trasporto per ferrovia
 - 19 Servizi di trasporto per via d'acqua
 - 20 Servizi di supporto e sussidiari per il settore dei trasporti
 - 21 Servizi legali
 - 22 Servizi di collocamento e reperimento di personale [8]
 - 23 Servizi di investigazione e di sicurezza, eccettuati i servizi con furgoni blindati
 - 24 Servizi relativi all'istruzione, anche professionale
 - 25 Servizi sanitari e sociali
 - 26 Servizi ricreativi, culturali e sportivi [9]
 - 27 Altri servizi

1 Categorie di servizio ai sensi dell'articolo 20 dell'allegato II A della direttiva 2004/18/CE .

2 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.

3 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.

4 Esclusi i servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari, nonché dei servizi forniti da banche centrali. Sono inoltre esclusi: i servizi relativi all'acquisto o al noleggio, mediante qualunque mezzo finanziario, di terreni, edifici esistenti o altri immobili o relativi diritti; tuttavia i contratti finanziari conclusi contemporaneamente oppure prima o dopo il contratto di acquisto o noleggio, in qualunque forma, sono soggetti alla presente direttiva.



aggiudicatrice per l'uso nell'esercizio della propria attività, nella misura in cui la prestazione del servizio sia interamente retribuita dall'amministrazione aggiudicatrice.

6 Esclusi i servizi di arbitrato e di conciliazione.

7 Categorie di servizi ai sensi dell'articolo 21 e dell'allegato II B della direttiva 2004/18/CE.

8 Esclusi i contratti di lavoro.

9 Ad esclusione dei contratti aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o la coproduzione di programmi televisivi da parte di emittenti, e dei contratti concernenti il tempo di trasmissione.



Giunta Regionale della Campania
AGC Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

PROCEDURA N. 1039/A/13

**PROCEDURA APERTA PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO
DI VIDEOSORVEGLIANZA PER LA SICUREZZA URBANA IN ALCUNE AREE
DELLA CITTÀ DI NAPOLI**

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

Art. 1 □ Stazione Appaltante e riferimenti	2
Art. 2 □ Oggetto dell'appalto	2
Art. 3 □ Tempi di realizzazione, durata del contratto e importo a base d'asta	2
Art. 4 □ Procedura di gara e criteri di aggiudicazione	3
Art. 5 □ Requisiti di partecipazione	3
Art. 6 □ Sopralluogo obbligatorio	4
Art. 7 □ Protocollo di legalità	4
Art. 8 □ Cauzione provvisoria	4
Art. 9 □ Modalità di presentazione delle offerte.	4
Art. 10 □ "Busta A - Documentazione Amministrativa"	6
Art. 11 □ "Busta B - Offerta tecnica"	7
Art. 12 □ "Busta C - Offerta economica"	7
Art. 13 □ "Criteri di valutazione dell'offerta"	7
Art. 14 □ Raggruppamenti d'impresa	9
Art. 15 □ Modalità di espletamento della gara.	10
Art. 16 □ Aggiudicazione e stipula del contratto	11
Art. 17 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario	12
Art. 18 □ Informativa trattamento dati personali	12
Art. 19 □ Disposizioni finali e rinvio	13

Art. 1 □ Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli, Via S. Lucia n. 81.
2. Il Settore proponente è il Settore “Rapporti con province, comuni, comunità montane e consorzi” dell’AGC 01 –Area Generale di Coordinamento Gabinetto Presidente Giunta Regionale.
3. La procedura di gara è di competenza del Settore Provveditorato ed Economato.
4. Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Vincenzo Bandino - (tel: 081/7968342. fax: 081/7968201; e-mail: v.bandino@maildip.regione.campania.it; cell. 360271053)
5. Responsabile della procedura di gara: dr.ssa Daniela Nobile (tel: 081/7964520; fax: 081/7964412; e-mail: d.nobile@maildip.regione.campania.it)
6. Referenti tecnici per il sopralluogo: Ing. Vincenzo Bandino; Dr. Raffaele Mosca (tel. 081/7968307; e-mail: raffaele.mosca@regione.campania.it); cell. 3284858546).
7. La Stazione Appaltante si riserva di nominare in un successivo momento il /i Responsabile /i dell’esecuzione del contratto.
8. La documentazione di gara, necessaria per formulare l’offerta, è disponibile sul “*Portale delle gare Settore Provveditorato*” al quale si ha accesso tramite l’home page del sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it - link “*Bandi e Gare del Provveditorato ed Elenco fornitori*”) e potrà comunque essere ritirata, previo appuntamento, presso il Servizio “Gare ed Appalti” del Settore “Provveditorato ed Economato”, via P. Metastasio 25/29 Napoli, Tel. 0817964558.
9. Il Codice identificativo di gara per l’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (CIG) è : 5016521416.
10. Nell’ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:
 - **Codice:** è il D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*”;
 - **Regolamento:** è il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06” (Codice dei Contratti);
 - **Legge regionale:** è la legge regionale n. 3/07 “*Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*”;
 - **Regolamento regionale:** è il Regolamento n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007. Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania;
 - **Autorità:** è l’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all’art. 6 del Codice;
 - **S.A.:** è la Stazione Appaltante;
 - **Portale:** è il Portale delle gare del Settore Provveditorato ed Economato presente all’indirizzo www.regione.campania.it - link “*Bandi e Gare del Provveditorato ed Elenco fornitori*”.
 - **concorrente:** è il soggetto di cui all’art. 34 del Codice partecipante alla procedura di gara;
 - **impresa concorrente:** è l’impresa partecipante alla procedura di gara: coincide con il concorrente nel caso in cui partecipi singolarmente e non in forma associata;
 - **aggiudicatario:** è il concorrente che si aggiudicherà la gara: viene definito “provvisorio” nella fase precedente al provvedimento di aggiudicazione definitiva;
 - **capitolato:** è il Capitolato Speciale d’Appalto.

Art. 2 □ Oggetto dell’appalto

1. L’appalto ha per oggetto l’affidamento della fornitura, installazione e messa in funzione di un Sistema Integrato di Videosorveglianza territoriale che prevede la collocazione di telecamere in alcuni punti nevralgici del territorio individuati nel Comune di Napoli, alle condizioni e modalità indicate nel Capitolato, al quale si fa esplicito rinvio.
2. Il servizio appartiene alla categoria 27 dell’allegato “II B” del codice.

Art. 3 □ Tempi di realizzazione, durata del contratto e importo a base d’asta

1. Il contratto decorre dalla data della sua sottoscrizione e avrà una durata pari a 36 mesi dall’esito positivo del collaudo/verifica di conformità.

2. La fornitura, l'installazione e la messa in funzione del sistema di videosorveglianza deve essere realizzata nell'arco temporale di 120 (centoventi) giorni naturali, successivi e continui, a partire dalla data di sottoscrizione del contratto.
3. In caso di urgenza l'inizio del servizio potrà precedere la data di stipulazione del contratto ai sensi dell'art. 11, co. 12 del D.Lgs. 163/2006.
4. L'importo complessivo del contratto è pari ad € 1.307.775,00 (IVA esclusa).
5. L'importo a base d'asta è pari ad € 1.305.000,00 (IVA esclusa).
6. Gli oneri per la sicurezza sono pari ad € 2.775,00.

Art. 4 □ Procedura di gara e criteri di aggiudicazione

1. La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al Codice ed al Regolamento, alla Legge ed al Regolamento regionali, nonché dal bando di gara, dal presente disciplinare, dal capitolato, dallo schema di contratto, dai relativi allegati, che nel loro insieme costituiscono la documentazione del procedimento di gara.
2. L'appalto verrà esperimento mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del Codice, e sarà aggiudicato con le modalità previste dall'art. 83, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
3. La valutazione delle offerte è affidata ad una Commissione che procederà all'attribuzione per ciascun'impresa concorrente di un punteggio complessivo determinato dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica, sulla base dei criteri indicati all'art. 13 del presente disciplinare.
4. L'aggiudicazione provvisoria avverrà nei confronti dell'impresa concorrente che riporterà il punteggio complessivo più alto.
5. Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua, soddisfacente e vantaggiosa per la S.A.
6. E' facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
7. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 5 □ Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale:

- a) Assenza di cause di esclusione previste dall'art. 38 del Codice, dalla Legge regionale, dai Regolamenti, dal capitolato, dal presente disciplinare e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;

Requisiti di idoneità professionale:

- b) essere un soggetto ricompreso tra quelli previsti dall'art. 34 del Codice;
- c) iscrizione alla C.C.I.A.A. per oggetto di attività ricomprensive il servizio oggetto della gara o, se trattasi di concorrenti stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea, iscritti in un registro professionale o commerciale di cui all'art. 39, commi 2 e 3, del Codice;

Capacità tecnica e professionale:

- d) aver effettuato, con buon esito, nell'ultimo triennio (calcolato a partire dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta) una fornitura di sistema di videosorveglianza di importo pari ad almeno € 1.000.000,00, al netto di IVA non soddisfa il requisito la sommatoria di diverse forniture); l'esatto svolgimento della fornitura deve essere certificato dal committente;
- e) possesso certificazione UNI EN ISO 9001:2000 o superiori in settori attinenti l'oggetto dell'appalto, in particolare afferenti "ideazione, progettazione, sviluppo, commercializzazione, manutenzione ed assistenza tecnica di prodotti, sistemi e servizi di telecomunicazioni ed informatici" certificato da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000;
- f) possesso certificazione di qualità ISO 27001 – qualità sistemi sicurezza informatica;

- g) attestazione rilasciata da parte di una SOA circa la sussistenza dei requisiti di qualificazione per almeno una delle categorie OS5-classifica IV o OS19-classifica IV, con riferimento a chi esegue i lavori per cui è necessaria tale attestazione.
2. Non è ammessa la partecipazione di imprese concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
 3. La partecipazione in forma associata è regolata dalle disposizioni di cui agli artt. 37 e segg. del Codice e all'art. 25 della Legge regionale, nonché da quelle che seguono all'art. 14.

Art. 6 □ Sopralluogo obbligatorio

1. I concorrenti dovranno effettuare obbligatoriamente un sopralluogo presso le Sale operative delle Amministrazioni interessate, previa autorizzazione dei responsabili delle stesse; a tal fine i concorrenti dovranno presentare la relativa richiesta ad uno dei referenti tecnici (v. art. 1, punto 6) entro il 30.08.2013.
2. I sopralluoghi si effettueranno presumibilmente a partire dalla seconda settimana di settembre, previa convocazione presso l'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'istanza.
3. Al sopralluogo dovrà partecipare il legale rappresentante del concorrente o un suo delegato munito di apposita delega a firma del rappresentante legale e di fotocopia del documento di identità di quest'ultimo.
4. Al termine del sopralluogo verrà rilasciato attestato di avvenuto sopralluogo da inserire, a pena di esclusione, nell'istanza di partecipazione.

Art. 7 □ Protocollo di legalità

1. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.
2. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

Art. 8 □ Cauzione provvisoria

1. A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia per un importo minimo pari al 1% dell'importo posto a base d'asta, (importo ridotto del 50% ex art. 75, comma 7 del Codice) per una durata di 12 mesi dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, prestata sotto forma di cauzione o di fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 75 del Codice.
2. La garanzia deve contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della S.A. nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
3. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della S.A..
4. La garanzia è svincolata per l'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; per gli altri concorrenti nell'atto con cui la S.A. comunica l'aggiudicazione e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 9 □ Modalità di presentazione delle offerte.

1. L'offerta, compresa tutta la documentazione allegata, dovrà essere redatta in lingua italiana (o, in caso di lingua diversa, accompagnata da traduzione giurata) e dovrà essere racchiusa in un unico plico opaco chiuso, siglato e sigillato con **ceralacca** o con striscia di carta incollata o con nastro adesivo sui lembi di chiusura – anche quelli preincollati industrialmente – idonei a garantire la sicurezza, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: **“PROC. N.1039/A/13. PROCEDURA APERTA PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI VIDEOSORVEGLIANZA PER LA SICUREZZA URBANA IN ALCUNE AREE DELLA CITTÀ DI NAPOLI”**.
2. I concorrenti che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire detto plico, entro il termine perentorio delle ore 13.00 del giorno **7 ottobre 2013**, alla Giunta Regionale della Campania, Settore Provveditorato ed Economato, Servizio Gare ed Appalti - via P. Metastasio n. 25, Napoli - Palazzina 1 stanza 15 a mezzo del servizio postale o altro recapito autorizzato, o con consegna a mano.
3. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato.
4. In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso Ufficio, Palazzina 1 stanza 15 - nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00.
5. Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato, l'offerta non è ammessa alla gara. A tal fine farà fede il timbro del Servizio ricevente.
6. Sull'esterno del plico dovrà essere indicato oltre alla dicitura di cui al punto 1, la ragione sociale del concorrente, con indicazione dell'indirizzo, partita IVA o codice fiscale, numero di telefono, fax e indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).
7. Per partecipare alla gara ogni singola impresa deve **registrarsi al Portale** tramite l'apposito link “Registrati ora!” presente sulla home page del Portale stesso. Le imprese devono indicare –in fase di registrazione- un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante.
 - 7.1 La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni impresa registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione.
 - 7.2 Qualora l'impresa abbia già effettuato la registrazione per altra procedura o per l'iscrizione all'Elenco Unico telematico, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale. Tale operazione deve essere effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori. Per ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione, è possibile chiamare il **Numero Verde 800 098 759**, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it
 - 7.3 Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara avverranno tramite il Portale, accedendo alla propria area riservata, previo avviso all'indirizzo PEC dei legali rappresentanti dei concorrenti. In caso di mancata osservanza delle prescrizioni inerenti la registrazione, la S.A. non sarà responsabile per il mancato o tardivo recapito delle comunicazioni.
8. Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire **esclusivamente** attraverso il Portale delle gare Settore Provveditorato, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, **previa registrazione**.
9. I chiarimenti potranno essere richiesti entro e non oltre 10 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Le risposte verranno fornite fino a 6 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte e saranno accessibili nella sezione “*chiarimenti*” della presente procedura di gara sul Portale di cui al precedente punto 8.
10. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.
11. Le convocazioni per le sedute di gara saranno effettuate con tre giorni di anticipo con le modalità di cui al punto 7.3, nel caso di raggruppamenti le stesse verranno inoltrate all'impresa mandataria.
12. Il plico dovrà contenere, al suo interno, tre tipologie di buste: una busta contenente la documentazione amministrativa, contraddistinta dalla dicitura: “BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, UNA BUSTA B” contraddistinta dalla dicitura: “BUSTA B – OFFERTA TECNICA, ed una busta “C”” contenente L'OFFERTA ECONOMICA. Tutte le buste contenute nel plico devono essere opache, siglate e sigillate con le stesse modalità del plico.
13. Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi ai modelli allegati, sono da ritenersi irricevibili.

Commento [ND1]: Si può inserire a pena di esclusione ?

14. Le firme apposte sulla documentazione contenuta nelle buste di cui al punto 12 devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia fotostatica non autenticata del documento d'identità.

Art. 10 □ "Busta A - Documentazione Amministrativa"

La "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve contenere:

- A) **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**, con la quale il legale rappresentante del concorrente chiede di partecipare alla procedura di gara e fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il "modello A1" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- B) **SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati tutti i dati relativi all'impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il "modello A2" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- C) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A3" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- D) **DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A4" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- E) **DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO** con le modalità di cui al precedente art. 8;
- F) **IMPEGNO** di un fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, secondo quanto previsto dall'art. 113 del Codice.
- G) **DESCRIZIONE DELLA FORNITURA** svolta, secondo quanto prescritto all' art. 5, comma 1, punto d) del presente disciplinare.
- H) **RICEVUTA DEL VERSAMENTO** all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici. I concorrenti dovranno dimostrare di aver versato il contributo dovuto in relazione alla presente gara ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge n. 266/05 e della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 3 novembre 2010.
Ai fini del versamento delle contribuzioni occorre attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo: <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.
- I) *(per i consorzi)* statuto di costituzione del consorzio.
- J) **CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ**, in corso di validità, di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2000, o superiori in settori attinenti l'oggetto dell'appalto, in particolare afferenti "ideazione, progettazione, sviluppo, commercializzazione, manutenzione ed assistenza tecnica di prodotti, sistemi e servizi di telecomunicazioni ed informatici" certificato da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 (in originale o copia resa conforme ai sensi di legge o dichiarazione sostitutiva con le formalità di cui alla normativa vigente, D.P.R. 445/00, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido del dichiarante, resa dal legale rappresentante dell'impresa concorrente);
- K) **CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ**, in corso di validità, ISO 27001- qualità sistemi sicurezza informatica (in originale o copia resa conforme ai sensi di legge o dichiarazione sostitutiva con le formalità di cui alla normativa vigente, D.P.R. 445/00, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido del dichiarante, resa dal legale rappresentante dell'impresa concorrente);
- L) *(per l'impresa che esegue i lavori)* **ATTESTAZIONE** rilasciata da parte di una SOA circa la sussistenza dei requisiti di qualificazione per almeno una delle categorie OS5-classifica IV o OS19-classifica IV (in originale o copia resa conforme ai sensi di legge o dichiarazione sostitutiva con le formalità di cui alla normativa vigente, D.P.R. 445/00, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido del dichiarante, resa dal legale rappresentante dell'impresa concorrente)
- M) **CERTIFICATO di avvenuto sopralluogo**, rilasciato dal Referente Tecnico Regionale, sul modello all'uopo predisposto.

Art. 11 □ “Busta B - Offerta tecnica”

1. La Busta “B - OFFERTA TECNICA” deve contenere un Progetto in cui l’impresa concorrente rappresenti le modalità di esecuzione della fornitura . Tale documento deve essere redatto in conformità al MODELLO DI OFFERTA TECNICA (All. D), e secondo le prescrizioni in esso contenute.
2. I fogli inclusi nella busta “B - OFFERTA TECNICA” devono essere firmati dal legale rappresentante dell’impresa concorrente e devono essere privi di qualsivoglia indicazione, riferimento, menzione (diretta o indiretta) dell’offerta economica.
3. La stessa busta dovrà contenere anche un supporto magnetico con la scansione dell’offerta tecnica presentata.
4. Le relazioni contenenti i Progetti sono accessibili, al pari di tutti i documenti amministrativi; tuttavia, l’impresa concorrente può garantire e proteggere il proprio know-how imprenditoriale indicando specificatamente e motivatamente quali parti della documentazione prodotta debbano qualificarsi come segreti commerciali o industriali e quindi sottratti all’accesso.

Art. 12 □ “Busta C - Offerta economica”

3. L’offerta economica deve essere formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sull’importo a base d’asta di cui all’art. 3 comma 5 del presente disciplinare.
4. L’offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, con un massimo di tre cifre decimali. Ulteriori cifre decimali non verranno prese in considerazione.
5. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà presa in considerazione quella più vantaggiosa per la S.A. Non sono ammesse offerte in aumento.
6. L’offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere, ad esclusione dell’IVA.
7. Essa, inoltre:
 - a. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
 - b. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
 - c. deve contenere espressi impegni circa:
 - i. la validità non inferiore a 12 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
 - ii. il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali, salvo quanto previsto dall’art. 115 del Codice;
 - iii. la remuneratività della stessa.

Art. 13 □ “Criteri di valutazione dell’offerta”

1. Il punteggio totale assegnabile ad un’offerta, pari a 100, sarà ripartito con il criterio sottoindicato:
 - A) OFFERTA TECNICA - Punteggio massimo attribuibile 80 su 100 punti
 - B) OFFERTA ECONOMICA - Punteggio massimo attribuibile 20 su 100 punti
2. Il punteggio massimo ottenibile da un’offerta, pari a punti 100 su 100, è calcolato come somma del punteggio dell’offerta tecnica e dell’offerta economica di cui sopra.
3. Ciascuna offerta tecnica sarà valutata in base alla sottoesposta griglia di valutazione:

Criteri di Valutazione		Punti max
a	tec	
	1) Soluzione proposta per la fornitura degli <u>Apparati di Campo</u>	16

2) Soluzione proposta e completezza della sua descrizione per i Servizi di Rete di Trasmissione Dati	25
3) Soluzione proposta per la fornitura delle apparecchiature nelle Centrali Operative	7
4) Soluzione proposta per la fornitura delle apparecchiature nelle Sale di Controllo	7
5) Soluzione proposta per i servizi di Assistenza Tecnica e Formazione	5
6) Modalità organizzativa del piano di installazione, messa in esercizio, configurazione, fornitura e posa in opera di ogni componente software, hardware, degli impianti e dei servizi	5
7) Proposte aggiuntive rispetto alle richieste minime di bando	15
Sub totale punti per offerta tecnica	80
8) Offerta economica	20
TOTALE PUNTI COMPLESSIVI	100

4. La Commissione Giudicatrice procederà alla valutazione tecnica di tutte le soluzioni proposte prima di aprire le buste contenenti le offerte economiche.
5. A tale scopo, la Commissione Giudicatrice formulerà la valutazione dell'offerta proposta secondo la formula di seguito enunciata:

$C(a) = C(a)\text{Offerta tecnica} + C(a)\text{Offerta economica}$

con

$C(a)\text{Offerta tecnica} = \text{Rip}(\sum [W_i * V(a)_i])$, per i compreso tra 1 e 7

e

$C(a)\text{Offerta economica} = W_i * V(a)_i$, per i uguale a 8

dove:

$C(a)$ = punteggio attribuito all'offerta (a);

$C(a)\text{Offerta tecnica}$ = punteggio attribuito all'offerta tecnica (a);

$C(a)\text{Offerta economica}$ = punteggio attribuito all'offerta economica (a);

$\text{Rip}()$ = funzione di riparametrazione dell'offerta tecnica in esame;

n = numero totale dei temi dell'offerta tecnica in valutazione;

W_i = peso o punteggio attribuito al tema in valutazione (i);

$V(a)_i$ = coefficiente definitivo della prestazione dell'offerta (a) rispetto al tema in valutazione (i);

$\sum$ = sommatoria.

I coefficienti $V(a)_i$ sono così determinati:

- a) per quanto riguarda i criteri di natura qualitativa (temi da 1 a 7), ciascun Commissario, deve: utilizzare il metodo del "confronto a coppie" e costruire una matrice di tipo triangolare, avente un numero di righe e un numero di colonne pari al numero dei concorrenti meno uno;

valutare ogni elemento di ciascuna offerta, utilizzando la seguente scala semantica con i relativi valori numerici:

6 = preferenza massima;

5 = preferenza grande;

4 = preferenza media;

3 = preferenza piccola;

2 = preferenza minima;

1 = parità.

6. Una volta terminati i “confronti a coppie”, per ogni criterio (tema) valutato, ciascun Commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 (zero) ed 1 (uno) attribuendo il coefficiente pari ad 1 (uno) al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti. I coefficienti definitivi attribuiti ad ogni singolo criterio (V(a)i) si ottengono come media dei coefficienti di ciascun Commissario, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre.

7. Se il numero degli offerenti è inferiore a 3 (tre) non si eseguono i “confronti a coppie” e si procede nel modo seguente:

ciascun Commissario attribuisce, discrezionalmente, coefficienti variabili tra zero e uno per ogni criterio di natura qualitativa,

i coefficienti definitivi attribuiti ad ogni singolo criterio (V(a)i) si ottengono come media dei coefficienti di ciascun Commissario, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre;

b) per quanto riguarda il prezzo (tema 8), attraverso la seguente formula:

$V(a)i = \text{coeff} * Ri / Rsoglia$ per $Ri \leq Rsoglia$

$V(a)i = \text{coeff} + (1 - \text{coeff}) * [(Ri - Rsoglia) / (Rmax - Rsoglia)]$ per $Ri > Rsoglia$

dove:

Ri = ribasso dell'offerta i-ma,

Rmax = ribasso dell'offerta più conveniente,

Rsoglia = valore soglia rappresentato dalla media dei diversi ribassi offerti,

coeff = 0,85.

8. Tutti i calcoli delle valutazioni di cui ai punti **a)** e **b)** saranno arrotondati alla seconda cifra decimale.
9. Assegnati tutti i coefficienti definitivi relativi ai temi di valutazione dell'offerta tecnica (V(a)i), si procede al calcolo dei punteggi da attribuire a ciascuna offerta ($\sum [Wi * V(a)i]$), per “i” da 1 a 7) e si ottiene per ognuna di esse il valore C(a)Offerta tecnica, applicando ai punteggi così calcolati la funzione di riparametrazione. Con tale funzione viene attribuito il punteggio massimo (80) alla migliore offerta tecnica e si proporzionano ad essa i punteggi delle offerte tecniche degli altri concorrenti.
10. Verranno ritenuti non idonei i progetti-offerta che dovessero ottenere, anche in uno solo dei criteri di valutazione (temi) succitati, un punteggio inferiore al 40% del punteggio massimo attribuibile.
11. In caso di parità di punteggio totale, si procederà come segue:
- l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio tecnico, prescindendo da quello attribuito al prezzo;
 - in caso di parità anche del punteggio tecnico di cui al caso precedente, si procederà mediante sorteggio alla presenza delle ditte interessate.

Art. 14 □ Raggruppamenti d'impresa

1. Salvo quanto disposto dal successivo comma 3, è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso dovranno essere osservate le prescrizioni di cui all'art. 37 del Codice e 25 della Legge regionale. L'impresa concorrente capogruppo dovrà assicurare non meno del 50% dell'espletamento del servizio.
2. Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di altro Raggruppamento o consorzio, né come facente parte di più raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa, sia del/i raggruppamento/i a cui partecipa.
3. Non è ammessa la partecipazione di raggruppamenti in cui un'impresa concorrente si trovi in una situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altre imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di altri

raggruppamenti, tranne che non dimostri che le offerte presentate non sono imputabili ad un unico centro decisionale.

4. Per quanto riguarda i requisiti:

4.1. i requisiti di cui all'art. 5 lettere **a), b), c), e), f)** devono essere posseduti:

4.1.1. in caso di ATI, da tutte le partecipanti all'ATI;

4.1.2. in caso di Consorzio che partecipi in nome proprio, dal Consorzio stesso;

4.1.3. in caso di Consorzio che partecipa in nome e per conto di alcune o di tutte le consorziate, dal Consorzio stesso e da tutte le singole consorziate per conto delle quali il Consorzio partecipa;

4.2. il requisiti di cui all'art. 5 lettera **d)** deve essere posseduto da almeno una delle Ditte partecipanti al raggruppamento:

4.2.1. in caso di ATI, il predetto requisito deve essere posseduto dalla mandataria;

4.2.2. in caso di Consorzio che partecipi in nome proprio, dal Consorzio stesso;

4.2.3. in caso di Consorzio che partecipa in nome e per conto di alcune o di tutte le consorziate, da una singola consorziata;

4.3. il requisito di cui alla lettera g) deve essere posseduto dalla ditta partecipante che esegue la parte dell'appalto per la quale è necessario l'appartenenza alla categoria.

5. Per quanto riguarda il plico contenente l'offerta, è necessario indicare sull'esterno dello stesso tutti i componenti, specificando, per ciascun di essi, tutti i dati di cui al punto 6, art. 9 del presente disciplinare. Nel caso di raggruppamento già costituito, occorre altresì indicare la mandataria. Nel caso di raggruppamento non ancora costituito, occorre indicare l'impresa che sarà designata quale mandataria in caso di aggiudicazione.

6. Per quanto riguarda l'istanza di partecipazione:

6.1. in caso di Raggruppamento non ancora costituito: l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti che costituiranno il Raggruppamento Temporaneo e deve contenere l'indicazione delle quote di partecipazione di tutte le imprese concorrenti nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria - capogruppo (la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti) e ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 25 della Legge regionale;

6.2. in caso di Raggruppamento già costituito: l'istanza può essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della mandataria; ad essa vanno allegati mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché dichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante della mandataria (resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m. e i., con allegata copia del documento di riconoscimento), concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 25 della Legge regionale;

6.3. dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (sia nel caso di imprese raggruppate o raggruppande);

6.4. (nel caso di consorzi) indica per quali consorziati il consorzio concorre con i relativi servizi che saranno eseguiti.

7. Per quanto riguarda la restante documentazione di cui all'art. 10:

7.1. i documenti di cui ai punti B), C), D), vanno prodotti da ogni impresa concorrente (nel caso di Consorzi, da tutte le consorziate partecipanti);

7.2. la cauzione di cui alla lettera E) in caso di raggruppamento non ancora costituito deve essere sottoscritta dalla mandataria e intestata a tutte le imprese concorrenti associate; in caso di consorzio va sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio;

7.3. il documento di cui alla lettera G) va prodotto dall'impresa che ha effettuato la fornitura;

7.4. il documento di cui alla lettera H) va presentato dalla mandataria capogruppo o dal Consorzio..

8. Per quanto riguarda l'offerta economica:

8.1. nel caso di Raggruppamento non ancora costituito deve essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti raggruppande;

8.2. nel caso di Raggruppamento già costituito può essere sottoscritta anche solo dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente mandataria.

8.3. nel caso di Consorzio va sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio.

Art. 15 □ Modalità di espletamento della gara.

1. La valutazione delle offerte sarà effettuata da una Commissione di gara, all'uopo nominata.
2. Il Settore Provveditorato ed Economato della Giunta Regionale trasmetterà al Presidente della Commissione tutti i plichi pervenuti.
3. La Commissione sarà nominata successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte e procederà, previo insediamento e accertamento dell'assenza di situazioni di incompatibilità con le ditte partecipanti, all'avvio delle operazioni di gara.
4. La Commissione provvederà, in via preliminare, a verificare l'integrità e la regolarità dei plichi pervenuti.
5. Tutte le operazioni della Commissione verranno descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.
6. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato.
7. La Commissione di gara, nel giorno e nell'ora fissati per l'apertura delle offerte, procederà in seduta pubblica a:
 - 7.1 verificare il tempestivo recapito dei plichi e la loro integrità;
 - 7.2 verificare la regolarità formale delle buste contenenti le offerte;
 - 7.3 verificare la regolarità della documentazione amministrativa;
 - 7.4 verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b), del Codice hanno dichiarato di concorrere – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma;
 - 7.5 verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ai sensi dell'articolo 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del Codice non abbiano presentato offerta anche in forma individuale.
8. All'esito della verifica della documentazione amministrativa, la Commissione, individuati i concorrenti ammessi, ai sensi dell'art. 48 del Codice, provvederà a richiedere ad un numero di essi, non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del presente disciplinare, presentando la seguente documentazione, nonché qualsiasi altra documentazione utile atta a dimostrare il possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale
 - 8.1 Fattura, in copia resa conforme ai sensi di legge, relativa alla fornitura svolta nel settore oggetto della gara e dichiarata nel documento di cui all'art. 10 lettera G);
 - 8.2 Certificazione del buon esito della fornitura svolta.Qualora la prova non venga fornita entro il predetto termine, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice.
9. La Commissione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 46 del Codice, di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.
10. In successiva seduta pubblica, di cui verrà data comunicazione ai soli concorrenti ammessi, la Commissione procederà all'apertura delle buste "B" contenenti le offerte tecniche. Dopo aver preso atto del contenuto delle stesse, la Commissione, in una o più sedute riservate, esaminerà e valuterà il relativo contenuto.
11. In successiva seduta pubblica la Commissione:
 - darà lettura dei punteggi attribuiti dalla Commissione di gara alle offerte tecniche dei concorrenti ammessi;
 - procederà all'apertura delle buste "C" contenenti le offerte economiche dei concorrenti, darà lettura delle percentuali di ribasso offerti, assegnando il relativo punteggio;
12. La Commissione, sulla scorta dei punteggi ottenuti, darà corso alla verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86 del Codice; dopodiché redigerà la graduatoria provvisoria dei concorrenti e si trasmetteranno i verbali e la documentazione di gara all'organo competente per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.
13. Si procederà all'esclusione dei concorrenti per i quali si accerta, sulla base di univoci elementi, che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

Art. 16 □ Aggiudicazione e stipula del contratto

1. L'aggiudicazione provvisoria ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e non vincola la S.A., che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal capitolato e dal presente disciplinare di gara ai fini del perfezionamento della aggiudicazione. Nel caso in cui la verifica non dia esito positivo, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e all'eventuale nuova aggiudicazione provvisoria.
2. All'esito favorevole delle suddette verifiche, nonché di quelle relative alle dichiarazioni rese in sede di gara, sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva con decreto del Dirigente del Settore provveditorato ed Economato.
3. Prima della stipula del contratto d'appalto con l'aggiudicatario, la S.A. acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di legalità.
4. La S.A. si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98.
5. La S.A. potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.
6. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.
7. La S.A., in caso di urgenza e necessità, si riserva la facoltà di affidare il servizio nelle more della stipula del contratto, ma sempre dopo che risulti ultimata la verifica del possesso dei requisiti dichiarati, ed acquisita tutta la documentazione di rito prevista dal presente disciplinare di gara, dal capitolato e dalle vigenti disposizioni in materia.

Art. 17 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.
2. In sede di stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà eleggere il proprio domicilio in Napoli.
3. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.
4. L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto è tenuto a prestare la cauzione definitiva e le polizze di responsabilità civile ed infortuni.
5. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.
6. L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 34 comma 35 del D.L. n. 179/2012, convertito in Legge n. 221/2012, entro sessanta giorni dall'aggiudicazione, dovrà rimborsare alla S.A. le spese dalla stessa sostenute per la pubblicazione del bando sui quotidiani nazionali e locali.
7. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.
8. L'inizio del servizio avverrà nel termine previsto dal contratto, salvo quanto previsto dall'art. 16, comma 7 del presente disciplinare.

Art. 18 □ Informativa trattamento dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/03, si informa che i dati personali delle imprese concorrenti saranno utilizzati in relazione agli adempimenti e alle procedure connesse allo svolgimento della gara e alla stipula del contratto.

Art. 19 □ Disposizioni finali e rinvio

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico al concorrente che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
2. L'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo l'approvazione della graduatoria da parte della S.A. e dopo avere proceduto alla verifica in capo all'aggiudicatario del possesso di tutti i requisiti dichiarati.
3. Per tutto quanto non previsto specificatamente, nel Bando, nel presente disciplinare e nel capitolato, dallo schema di contratto e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.



Proc. N.1039/A/13. Procedura aperta per la realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza per la sicurezza urbana in alcune aree della città di Napoli.

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**(modello A1)**

**Marca da bollo
legale
(€ 14,62)**

Alla Giunta Regionale della Campania
Settore Provveditorato ed Economato
Servizio Gare ed Appalti

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____ con sede in _____ con codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara "Proc. n. 1039/A/13. Procedura aperta per la realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza per la sicurezza urbana in alcune aree della città di Napoli

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all'uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato speciale e relativi allegati, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con Decreto Dirigenziale di indizione della presente procedura di gara;
2. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;
3. di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
4. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante il servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;
5. di accettare che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara saranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante così come risultante dai dati presenti sul Portale.

DATA

FIRMA
_____**N.B.**

- Per la firma vedi art. 9, punto 14 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE l'istanza di partecipazione deve essere prodotta con le modalità stabilite dal comma 6 dell'art. 14 del disciplinare di gara.
- Qualora l'istanza non sia in regola con l'imposta di bollo, la stessa sarà ricevibile, ma la S.A. segnalerà l'irregolarità all'Agenzia delle Entrate competente per territorio.

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE

(modello A2)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
telefono	
fax	
indirizzo e-mail	
(in caso di società cooperativa) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

- che i soggetti tenuti alle dichiarazioni di cui all'art. 38 comma 1, lettere b), c) ed m-ter) del del D.lgs 12.04.2006, n. 163 (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società) oltre al sottoscritto, sono i signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati da cariche societarie

oppure

che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicati all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di che trattasi, sono i seguenti

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

- di aver effettuato, nell'anno....una fornitura di sistema di videosorveglianza di importo pari ad €.....al netto di IVA;
- che l'impresa rientra tra le **PMI**, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE

del 06/05/2003 e, pertanto, chiede l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4 della legge 180 del 11/11/2011

oppure

che l'impresa non rientra tra le **PMI**, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003;

5. che la sede di iscrizione INPS e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)

matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)

(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).

6. che la sede di iscrizione INAIL e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)

matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)

(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).

7. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente: _____*(indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).*

DATA

FIRMA

N.B.

- Per la firma vedi art. 9, punto 14 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.
- Per la dichiarazione di cui al punto 5 si precisa che per PMI (piccola - media e micro impresa) si intende:

Tipo	Occupati		Fatturato (Milioni di €)		Totale di bilancio (Milioni di €)
Media impresa	< 250	e	≤ 50	oppure	≤ 43
Piccola impresa	< 50	e	≤ 10	oppure	≤ 10
Micro impresa	< 10	e	≤ 2	oppure	≤ 2

**DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA CONCORRENTE****(modello A3)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

di non trovarsi, né in proprio né l'impresa rappresentata, in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/06. In particolare dichiara:

a. che l'impresa rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

oppure, alternativamente

che l'impresa rappresentata si trova in stato di concordato preventivo di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

b. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

c. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale *(nel caso occorre indicare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale subiti dal soggetto dichiarante, specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. Spetta alla S.A. il giudizio circa la gravità del reato e l'incidenza sulla moralità professionale)*;

d. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria è trascorso oltre un anno dal suo accertamento e che la violazione è stata rimossa;

e. di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

g. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;

h. che l'impresa rappresentata non risulta iscritta nel casellario informatico dell'AVCP, di cui all'art. 7 comma 10 del Codice, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara, per l'affidamento dei subappalti o ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

i. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;

l. la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 *(nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)*

oppure, alternativamente

la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 *(nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000)*;

m. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

n. di non essere stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

oppure, alternativamente

che essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con



modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 risulta aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

oppure, alternativamente

che essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 non risulta aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, trovandosi in uno dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

- o. che l'impresa rappresentata non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure, alternativamente

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa rappresentata, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure, alternativamente

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa rappresentata, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

DICHIARA ALTRESÌ:

- p. di essere iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) di ovvero nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato di
Numero iscrizione....., data iscrizione.....,
oggetto sociale

.....;
per attività coincidenti con quelle oggetto della gara.

- q. all'interno della propria azienda vengono osservati gli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente
r. di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa o eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione del servizio, sia sulla determinazione dell'offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
s. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;

SI IMPEGNA ALTRESÌ:

- t. a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;
u. ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136

DATA

FIRMA

N.B.

- Per la dichiarazione di cui al punto c. non occorre indicare le condanne quando i reati sono stati depenalizzati, o estinti dopo la condanna, ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero in caso di revoca delle medesime (art. 38 comma 2 come sostituito dall'art. 4 comma 4 D.L. 70/2011).
- Per la dichiarazione di cui al *punto i.* gli operatori economici di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
- Alla presente dichiarazione vanno allegate:
 - le dichiarazioni di cui ai punti b, c ed n da parte dei soggetti eventualmente indicati al punto 1

della dichiarazione resa nell'all. A2 "Scheda identificativa dell'impresa concorrente" (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società).

- le dichiarazioni di cui al punto c da parte dei soggetti eventualmente indicati al punto 2 della dichiarazione resa nell'all. A2 "Scheda identificativa dell'impresa concorrente" (soggetti cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara). Tali dichiarazioni dei soggetti cessati da cariche possono essere rese anche dal legale rappresentante dell'impresa. In ogni caso vanno indicate le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. In presenza di condotta penalmente sanzionata il legale rappresentante dell'impresa concorrente dovrà dimostrare completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.
- Per la firma vedi art. 9 punto 14 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.
- Per la dichiarazione di cui al punto p. i concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia dovranno dichiarare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI B del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; i concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato dovranno dichiarare che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.



DICHIARAZIONI PROTOCOLLO DI LEGALITA'

(modello A4)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;

b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinare imprese, danneggianti, furti di beni personali o di cantiere);

b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;

b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

DATA

FIRMA

N.B.

- Per la firma vedi art. 9, punto 11 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.



Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento 01 “Gabinetto Presidente Giunta Regionale”

Settore 05 “Rapporti con Province, Comuni e Comunità Montane ”

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

**“SISTEMA INTEGRATO DI VIDEOSORVEGLIANZA PER LA SICUREZZA URBANA IN ALCUNE AREE
DELLA CITTÀ DI NAPOLI”**

INDICE

1	PREMESSA	3
2	OGGETTO	3
3	DESCRIZIONE GENERALE	4
3.1	Prescrizioni per gli apparati in fornitura	4
3.2	Gestione del sistema integrato di videosorveglianza territoriale	5
4	APPARATI DI CAMPO	5
4.1	Telecamere per videosorveglianza	5
4.1.1	Telecamere Dome Brandeggiabili	5
4.1.2	Telecamera Dome Panoramica 360°	6
4.2	Apparati di registrazione	6
4.3	Switch	7
4.4	UPS	7
4.5	Sistemi di sostegno	7
4.6	Quadri a bordo palo o Armadi stradali	8
5	RETE DI TRASMISSIONE DATI	8
5.1	Architettura di rete	8
5.2	Linee guida per la progettazione	9
5.3	Tipologia dei collegamenti degli apparati di campo	10
5.4	Sistema di contenimento apparati di trasmissione	11
6	CENTRALI OPERATIVE	11
6.1	Sale apparati	11
7	SALE CONTROLLO	12
7.1	Video server	12
7.2	Software di gestione del sistema di videosorveglianza	13
7.3	Postazioni di lavoro	13
7.3.1	Tastiera di controllo telemetria	15
7.4	Sistema di visualizzazione a parete	15
8	IMPIANTI	16
8.1	Impianti elettrici	16
8.2	Impianti di condizionamento	16
9	ASSISTENZA	16
9.1	Assistenza tecnica adattativa	16
9.2	Assistenza tecnica evolutiva	16
10	Formazione	17
11	SLA	18
12	PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	19
12.1	Struttura dell'offerta	19
12.2	Studio di ampliamento	19

ALLEGATO

Allegato A: Ubicazioni delle telecamere oggetto della fornitura e delle centrali operative

1 PREMESSA

Il presente Capitolato Speciale d'appalto prescrive le caratteristiche tecniche e funzionali per la fornitura di un sistema integrato di videosorveglianza per la sicurezza urbana in alcune aree della città di Napoli.

In particolare l'oggetto della gara riguarda la fornitura, l'installazione e messa in funzione di un Sistema Integrato di Videosorveglianza territoriale che prevede la collocazione di telecamere in alcuni punti nevralgici del territorio, individuati nel Comune di Napoli. Tutte le telecamere, attraverso un sistema di rete dedicato, saranno collegate alla sala operativa della Questura di Napoli, a quella del Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Napoli ed a quella del Comando della Polizia Municipale del Comune di Napoli.

Premessa fondamentale è che il sistema di videosorveglianza (ed in particolare il blocco funzionale n.3 di cui al successivo capitolo 3) dovrà essere realizzato nella piena compatibilità con le tecnologie adottate nelle Sale/Centrali Operative delle Forze di Polizia.

Le caratteristiche tecniche e funzionali descritte nel presente Capitolato Speciale d'appalto sono da intendersi come **requisiti minimi obbligatori**. Il proponente potrà indicare soluzioni tecnologiche migliorative tali da garantire il corretto funzionamento del sistema integrato e la sua operabilità con le centrali operative delle Forze dell'Ordine. La proposta tecnica dovrà essere conforme alle normative vigenti e alle disposizioni in materia di sicurezza informatica (gestione, trattamento e certificazione dei dati digitali), in materia di tutela della privacy (D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e s.m.i.), in materia di telecomunicazioni, nonché a quanto previsto dalle Linee Guida ed alle disposizioni emanate dal Ministero degli Interni relativamente alla tipologia della fornitura e dei servizi richiesti.

2 OGGETTO

La gara ha per oggetto:

- la fornitura e l'installazione di telecamere di videosorveglianza;
- la realizzazione di un'infrastruttura di trasporto dati;
- la fornitura e l'installazione di hardware e software nelle sale apparati;
- la fornitura e l'installazione di hardware e software nelle sale controllo presso le centrali operative:
 - o Centrale operativa della Polizia di stato di Napoli in via Medina, 75
 - o Centrale operativa dell'Arma dei Carabinieri di Napoli in via Morgantini, 4
 - o Centrale operativa della Polizia Locale del comune di Napoli in via De Giaxa, 5
- i servizi di assistenza tecnica e formazione.

Gli apparati di campo, ossia le telecamere di videosorveglianza, attraverso una rete di connessione saranno collegate alle sale controllo delle Forze dell'Ordine tramite la rete di collegamento all'uopo realizzata.

Fanno parte della fornitura:

- le telecamere di osservazione
- i sistemi di alimentazione
- i sistemi di sostegno degli apparati di campo
- la rete di connessione tra gli apparati di campo e le sale apparati
- i sistemi di contenimento degli apparati di trasmissione dati
- le componenti hardware e software per la realizzazione delle sale apparati
- le componenti hardware e software per la gestione dei sistemi nelle sale controllo
- gli adeguamenti degli impianti presso le sale controllo e sale apparati

il collaudo dell'intero sistema
l'assistenza per tre anni
la formazione
il software di gestione del sistema di video sorveglianza
l'installazione e la configurazione dei software di gestione secondo le esigenze espresse per le singole sale
tutte le licenze e la manutenzione dei software necessari al funzionamento dell'intero sistema proposto dall'Offerente
i canoni per la connettività per un anno incluso la connettività tra le sale apparati

3 DESCRIZIONE GENERALE

Il progetto è finalizzato alla fornitura e messa in opera di un **sistema integrato di videosorveglianza** territoriale delle aree individuate in allegato A ed è basato sui seguenti blocchi funzionali:

1. Apparati di campo:

telecamere di videosorveglianza;

2. Rete di trasmissione dati:

La rete di trasmissione sarà basata su un'architettura a tre livelli: trasporto, concentrazione e accesso. La scelta del tipo di architettura proposta è a discrezione dell'Offerente, così come la scelta dei mezzi trasmissivi da utilizzare (ad esempio fibra ottica, apparati wireless,...).

3. Centrali Operative:

Le centrali operative dovranno prevedere i seguenti componenti:

server per la registrazione e gestione delle telecamere di videosorveglianza;
sistema di gestione per la videosorveglianza;
postazioni per il controllo dei suddetti sistemi;
sistemi di visualizzazione a parete.

Tale blocco funzionale dovrà essere realizzato nella piena compatibilità con le tecnologie adottate nelle Sale/Centrali Operative delle Forze di Polizia.

Le ubicazioni degli apparati di campo e delle centrali operative sono riportate in **allegato A**.

I singoli blocchi funzionali sopraindicati, a seconda dei casi, dovranno prevedere:

sistemi di alimentazione;
sistemi di sostegno degli apparati di campo e di trasmissione dati;
sistemi di contenimento degli apparati di campo e di trasmissione dati;
adeguamento degli impianti presso le sale controllo e sale apparati;
installazione e il collaudo dell'intero sistema.

3.1 Prescrizioni per gli apparati in fornitura

Tutti gli apparati da fornire dovranno essere progettati e costruiti assicurando:

rispondenza alla ISO 9001;
tecnologia digitale ed allo stato dell'arte;
modularità e standardizzazione;
elevata e dimostrabile affidabilità;
semplicità di assistenza evolutiva mediante sostituzione di schede;
minime operazioni di taratura;
conformità emissioni – EMI/RFI in accordo a ETS 300 386-2;
dotazione di manualistica di funzionamento e assistenza evolutiva degli apparati anche su CD-ROM.

Inoltre l'Aggiudicatario dovrà fornire i datasheet di tutti i prodotti proposti. Ove l'Aggiudicatario non coincidesse con il produttore, sarà cura dello stesso raccogliere e presentare la succitata certificazione.

3.2 Gestione del sistema integrato di videosorveglianza territoriale

Tutti gli apparati di trasmissione forniti dovranno essere gestibili e configurabili in remoto da postazioni situate presso le centrali operative.

4 APPARATI DI CAMPO

Il sistema integrato di videosorveglianza territoriale prevede l'acquisizione delle immagini tramite i seguenti apparati di campo:

- telecamere di videosorveglianza;
- apparati di registrazione;
- switch;
- ups;
- sistemi di sostegno;
- quadri a bordo palo o armadi stradali;

4.1 Telecamere per videosorveglianza

4.1.1 Telecamere Dome Brandeggiabili

Le telecamere di osservazione dovranno essere brandeggiabili, dovranno assicurare la completa visione a 360° sul piano orizzontale, e 180° sul piano verticale e non dovranno consentire a un osservatore esterno di individuare l'area inquadrata.

Le caratteristiche tecniche degli apparati di ripresa dovranno essere le seguenti (**requisiti minimi obbligatori**):

- telecamera IP nativa PoE, aggiornabile via IP;
- telecamera a colori di tipo "DAY/NIGHT" con filtro rimovibile;
- autofocus con sensibilità regolabile;
- sensore CMOS da 1/3" (o equivalente) con numero di pixel effettivi pari a 1,3 megapixel
- frame rate non inferiore a 20 fps;
- sensibilità del complesso di ripresa con obiettivo avente un fattore di apertura relativa pari a f 1.6 almeno 1,0 Lux in modalità colore (day) almeno 0,5 Lux in modalità B/N (night);.
- obiettivo zoom minimo 14X ottico con minimo F. 1.6, auto iris;
- brandeggio a velocità variabile orizzontale di tipo endless e verticale controllabile da remoto;
- algoritmo di compressione delle immagini componenti lo streaming video: Motion JPEG MPEG4/H264 e sue evoluzioni;
- Doppio streaming video simultaneo ;
- Client NTP;
- n° 16 Posizioni angolari preselezionabili (Preset);
- n° 6 Sequenze di Preset (Tour);
- n° 1 ingressi d'allarme a bordo camera;
- n° 1 uscita d'allarme a bordo camera;
- minimo n° 6 zone di esclusione (Privacy Mask);
- alimentazione: in bassa tensione con valore non superiore ai 60 Vac;

condizioni di esercizio: sarà cura dell'Offerente individuare la tipologia di custodia per la singola telecamera in funzione delle condizioni climatiche minime e massime (temperatura, umidità) del luogo di installazione in modo che sia garantito il corretto funzionamento per tutto l'arco dell'anno e in un intervallo non inferiore a (-10°;+45°) e umidità (20%;80%);

grado di protezione della custodia: l'apparato deve essere protetto dagli agenti atmosferici quali pioggia, salsedine, polveri, tipici del luogo di installazione garantendo così il livello massimo di funzionamento e comunque non inferiore a IP65;

L'Offerente dovrà fornire telecamere al massimo di due diversi produttori (**requisito obbligatorio**), in modo da garantire l'omogeneità della realizzazione del sistema di videosorveglianza territoriale.

4.1.2 Telecamera Dome Panoramica 360°

Nella realizzazione del sistema di videosorveglianza è previsto che venga fornita n.1 (uno) telecamera ad alta definizione che garantisca le seguenti caratteristiche:

una visualizzazione contemporanea dell'intera area sottesa dalla telecamera (vista panoramica a 360°) garantendo un'immagine non deformata.

telecamera IP nativa PoE, aggiornabile via IP;

autofocus con sensibilità regolabile;

sensore CMOS da 1/3" (o equivalente) con numero di pixel effettivi pari a 1,3 megapixel frame rate non inferiore a 20 fps;

sensibilità del complesso di ripresa con obiettivo avente un fattore di apertura relativa pari a f 1.6 almeno 1,0 Lux in modalità colore;

algoritmo di compressione delle immagini componenti lo streaming video: Motion JPEG MPEG4/H264 e sue evoluzioni;

Doppio streaming video simultaneo;

Client NTP;

n° 1 ingressi d'allarme a bordo camera;

n° 1 uscita d'allarme a bordo camera;

minimo n° 6 zone di esclusione (Privacy Mask);

alimentazione: in bassa tensione con valore non superiore ai 60 Vac;

condizioni di esercizio: sarà cura dell'Offerente individuare la tipologia di custodia per la singola telecamera in funzione delle condizioni climatiche minime e massime (temperatura, umidità) del luogo di installazione in modo che sia garantito il corretto funzionamento per tutto l'arco dell'anno e in un intervallo non inferiore a (-10°;+45°) e umidità (20%;80%);

grado di protezione della custodia: l'apparato deve essere protetto dagli agenti atmosferici quali pioggia, salsedine, polveri, tipici del luogo di installazione garantendo così il livello massimo di funzionamento e comunque non inferiore a IP65;

4.2 Apparati di registrazione

Le caratteristiche tecniche degli apparati di registrazione dovranno essere le seguenti (**requisiti minimi obbligatori**):

apparato di tipo stand alone;

un canale video di tipo IP(HD);

formati video supportati: MPEG4/H264 e sue evoluzioni;

bit rate 4 Mbps per singolo canale IP (HD);



frame rate 10 fps per singolo canale IP (HD);
risoluzione HD 720p;
HDD interno che garantisca la memorizzazione delle immagini delle telecamere di almeno 36 ore;
porta USB 2.0 per il prelievo delle immagini;
sistema operativo installato su memoria locale;

4.3 Switch

Le caratteristiche tecniche dello switch dovranno essere le seguenti (**requisiti minimi obbligatori**):

8 porte 10/100Mbps;
2 porte 10/100/1000Mbps;
2 porte mini-GBIC;
Architettura: Store-and-Forward;

4.4 UPS

L'ups dovrà essere del tipo compatto e dimensioni e peso contenuti e dovrà assicurare l'alimentazione degli apparati presenti all'interno del quadro a bordo palo per un tempo pari ad almeno 10 minuti.

Le caratteristiche tecniche dell'ups dovranno essere le seguenti (**requisiti minimi obbligatori**):

protetto contro le sovratensioni;
batterie al piombo senza manutenzione;
tempo di ricarica delle batterie 6-8 ore;

Parametri di ingresso:

tensione nominale 220-240 Vac; tolleranza
tensione di ingresso +20/-25%; frequenza
50/60Hz automatica;

Parametri di uscita:

tensione in funzione da rete 230 Vac (+20/-25%);
tensione in funzione da batteria 230 Vac (+/-10%);
frequenza in funzione da batteria 50/60Hz (+/-1%);

4.5 Sistemi di sostegno

Per il sostegno degli apparati di campo potranno essere utilizzati:

pali già esistenti;
installazione di nuovi pali;
staffe a muro.

L'Offerente dovrà attenersi ai vincoli presenti nell'area, e a quelli che si presenteranno in fase esecutiva del progetto.

In caso di installazione di nuovi pali, questi dovranno avere le seguenti caratteristiche:

altezza 8 m di cui uno interrato;
plinto in conglomerato armato di cemento compreso lo scavo e il ripristino del manto stradale;
plinto di dimensioni non inferiore a cm 100x100x100;
diametro base di 114 mm e spessore non inferiore a 3,4 mm;
zincato a caldo e verniciato.

L'Aggiudicatario dovrà comunque conformarsi alle indicazioni delle Amministrazioni competenti al fine di considerare le esigenze di decoro urbano.

Laddove, in fase progettuale, si presenti l'impossibilità di procedere all'installazione dei supporti degli apparati di campo, l'Offerente dovrà individuare soluzioni alternative purché assicurino stabilità ed affidabilità analoghe a quelle sopra riportate e sempre nel rispetto delle normative vigenti in materia.

Nel caso di utilizzo di pali già esistenti, l'Offerente si dovrà far carico, in fase esecutiva, di verificare che l'uso dei suddetti pali non pregiudichi né la stabilità né la funzionalità preesistente, oltre all'efficacia per il sistema di videosorveglianza.

4.6 Quadri a bordo palo o Armadi stradali

L'Offerente potrà decidere di installare gli apparati di campo all'interno di un quadro a bordo palo oppure all'interno di un armadio stradale laddove non presenti vincoli di decoro urbano, indicati dalle Amministrazione competenti. Le caratteristiche minime da rispettare saranno rispettivamente le seguenti:

armadio stradale:

- in acciaio zincato; tenuta
- stagna (IP65); apertura
- antero-posteriore;
- sistema di allarme anti-intrusione;
- termostato dotato di ventilatore;
- intelaiatura a rack 19";
- verniciato a forno con polvere epossidica;
- resistente ai raggi UVA;
- riscaldatori e ventole termostato

quadro a bordo:

- Quadro a doppio isolamento;
- Porta cieca con serratura;
- sistema di allarme anti-intrusione
- Grado di protezione IP 65;
- riscaldatori e ventole termostato

5 RETE DI TRASMISSIONE DATI

5.1 Architettura di rete

La scelta del tipo di architettura che verrà proposta è a discrezione dell'Offerente così come la scelta dei mezzi trasmissivi da utilizzare (ad es. fibra ottica, apparati wireless,...).

L'Offerente dovrà fornire per tutto il progetto gli apparati di trasmissione al massimo di 2 produttori (**requisito obbligatorio**), in modo da garantire l'omogeneità della realizzazione del sistema di videosorveglianza territoriale.

L'Offerente dovrà realizzare un sistema opportunamente dimensionato in grado di consolidare il traffico dati proveniente dalle varie zone soggette al servizio di videosorveglianza e di convogliare in tempo reale il flusso informativo verso le centrali operative.

5.2 Linee guida per la progettazione

Sono da evitare le tecnologie per cui non può essere garantita la banda minima richiesta, una buona resistenza alle interferenze e la disponibilità delle frequenze e del numero di canali necessari a garantire la connettività di tutti gli apparati di campo (esempio 802.11 B, 802.16).

Tutte le autorizzazioni necessarie all'installazione di eventuali tralicci e sostegni sono a cura dell'Offerente. Sono anche a carico dell'Offerente tutti gli eventuali costi relativi a concessioni ed autorizzazioni di tali installazioni, da considerarsi a tempo indeterminato.

Per giustificati motivi (di tipo tecnico, amministrativo, ecc..) può essere adottata una tecnologia di trasmissione dei dati, dai dispositivi di campo alle centrali operative, ricorrendo all'allaccio a reti di comunicazioni di operatori di telecomunicazione nazionale certificati ed accreditati (HDSL). In questo caso va obbligatoriamente e dettagliatamente documentata, in sede di Offerta Tecnica, la difficoltà oggettiva riscontrata nell'utilizzo degli altri metodi di comunicazione ed i vantaggi derivanti dall'adottare detto metodo. Sono a cura dell'Offerente la predisposizione e l'allaccio di dette linee oltre che il pagamento dei canoni per **almeno un anno** a far data dal positivo collaudo del sistema. Alla scadenza dell'anno (o del maggior periodo offerto dall'Offerente) sarà cura dell'Offerente effettuare la voltura dei contratti nei confronti dell'Amministrazione che avrà in gestione il sistema. I costi di tali volture sono a carico dell'Offerente.

In particolare, si dovrà prevedere che

- i livelli di trasmissione, concentrazione e accesso siano completamente integrati
- la comunicazione tra i vari livelli della rete, pur nel rispetto delle politiche di QoS e di sicurezza, possa garantire il collegamento delle sale apparati con ciascuno degli apparati di campo;

- a fronte dell'aggiunta di eventuali nuovi apparati di campo, sia possibile effettuarne l'integrazione nell'ambito della rete, garantendo la condivisione delle informazioni relativamente a una specifica area di competenza.

Il dettaglio sulla collocazione degli apparati di campo è riportato nell'allegato A.

Le sale controllo sono riportate in Allegato A.

Poiché l'architettura di rete prevede sale apparati e sale controllo in diversi enti interessati ai servizi di videosorveglianza, (la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri e la Polizia Municipale) va prevista la possibilità di adottare tecniche di networking che garantiscono una gestione ottimizzata della banda andando a replicare i pacchetti IP trasmessi solo dove necessario.

Le architetture previste potranno essere di tipo wireline, wireless o mista. La scelta dei mezzi trasmissivi da utilizzare è a completa discrezione dell'Offerente.

Per quanto riguarda le architetture proposte, saranno valutate come elemento migliorativo (devono essere dettagliatamente descritte) le soluzioni che riescano a garantire contemporaneamente:

- scalabilità: indicare il numero di telecamere di contesto che è possibile aggiungere mantenendo inalterata l'architettura della rete offerta;
- livello di sicurezza e riservatezza delle comunicazioni;
- integrazione ed interoperabilità tra i livelli di rete;
- ridondanza dei collegamenti;
- alta affidabilità degli apparati.

Le scelte architetture dovranno rispettare in ogni caso i seguenti vincoli di progetto:

- l'architettura di connessione tra componenti di campo e sale apparati deve essere in grado di gestire l'occupazione di banda determinata dalla generazione di flussi video secondo i requisiti minimi descritti (**requisito obbligatorio**);

- nel caso di progettazione di una rete wireless e di utilizzo di frequenze commerciali libere, per tutto il periodo di manutenzione, deve essere garantita la corretta funzionalità e la non interferenza con sistemi già esistenti e futuri (requisito minimo obbligatorio);

- nel caso di utilizzo di una rete wireless/radio e di utilizzo di frequenze licenziate nessun onere sia di tipo una tantum sia di tipo ricorrente potrà essere addebitato (**requisito obbligatorio**);

nel caso di utilizzo di frequenze militari sarà a completo carico dell'Offerente richiedere la disponibilità agli organi competenti fornendo loro tutta la documentazione da produrre. L'Offerente si dovrà impegnare, in fase di esecuzione del progetto nei tempi definiti per lo stesso, a utilizzare tecnologie alternativa nel caso di mancato rilascio di tali frequenze;

nel caso di utilizzo di una rete wireless, gli apparati riferiti al livello di concentrazione dovranno essere in banda licenziata con opzione installativa di tipo outdoor (requisito minimo obbligatorio), mentre quelli riferiti al livello di accesso potranno essere in banda non licenziata. Tutti gli apparati dovranno avere le seguenti caratteristiche minime:

- o temperatura operativa di funzionamento tra -10°C e +45°C (requisito obbligatorio);
- o linee di collegamento protette dalle sovratensioni con opportuni dispositivi SPD (requisito obbligatorio);
- o gli apparati di trasmissione dovranno supportare la QoS per garantire i tempi di risposta del sistema a massimo carico (ad esempio Full Motion) e la corretta suddivisione delle tipologie di traffico (requisito obbligatorio);
- o gli apparati devono supportare il multicast (requisito obbligatorio);
- o per i tralicci degli eventuali ponti radio in caso di superamento delle altezze prescritte dalla normativa deve essere prevista l'installazione di Segnalatori di ostacolo al volo (SOV) (requisito obbligatorio);

Nel caso di utilizzo di **banda di frequenza licenziata** l'Offerente dovrà garantire in ogni caso, e senza oneri aggiuntivi, per 5 anni successivi al positivo collaudo, la possibilità di utilizzare o la medesima banda (mediante accordi diretti con il Ministero delle Comunicazioni) o banda di frequenze contigua;

in caso di posa in opera di fibra ottica, la Stazione Appaltante alla consegna dovrà diventarne proprietaria. L'Offerente deve utilizzare materiali idonei al tipo di posa e dovrà specificare sia il tipo di fibra sia il tipo di posa utilizzati (requisito obbligatorio):

gli apparati funzionali nelle frequenze non licenziate dovranno utilizzare comunicazioni cifrate (requisito obbligatorio).

Nell'architettura proposta dovranno essere evidenziati i seguenti elementi:

la collocazione e le modalità di installazione di tutti i componenti per la realizzazione della rete di trasmissione dati;

la modalità di connessione tra centrali operative e tra queste ed i componenti di campo;

il dimensionamento in termini di capacità di banda, per ogni singola tratta (si intende che occorre riportare il grafo della connettività della rete con tutti i pesi sugli archi);

il consumo di energia elettrica, in KWh per anno, di tutti gli apparati di campo e della rete di trasmissione che verranno installati al di fuori degli edifici che ospitano le sale apparati.

L'Offerente è tenuto ad eseguire apposito sopralluogo presso i siti da monitorare e presso le sale operative di cui all'allegato A, con le modalità previste dal disciplinare di gara.

5.3 Tipologia dei collegamenti degli apparati di campo

Gli apparati di campo dovranno utilizzare le connessioni specificate, in grado di garantire la banda passante minima indicata, un'alta resilienza delle informazioni e un'elevata affidabilità nel tempo. Gli eventuali collegamenti in ponte radio dovranno far uso di sistemi d'antenna la cui localizzazione dovrà essere individuata dall'Offerente in funzione delle ubicazioni dei siti da collegare mediante metodologie di pianificazione radioelettrica basata su Digital Terrain Model (DTM).

E' compito del progettista definire in fase di gara la quantità e la tipologia dei siti in cui dovranno essere installati gli apparati necessari per la realizzazione dei collegamenti wireless o wireline necessari per il trasporto dei segnali raccolti dagli apparati di campo.

L'Offerente si farà carico di predisporre la documentazione e i permessi necessari per le richieste di

autorizzazione all'installazione e utilizzo di apparecchiature a radiofrequenza.

5.4 Sistema di contenimento apparati di trasmissione

Gli apparati di trasmissione devono essere protetti dagli agenti atmosferici quali pioggia, salsedine, polveri, tipici del luogo di installazione garantendo così il livello massimo di funzionamento e comunque non inferiore a IP65 (requisito minimo obbligatorio), mediante appositi prodotti di contenimento.

Detti contenitori dovranno

fornire una segnalazione elettronica di effrazione dello stesso (protezione attiva) (requisito minimo obbligatorio)

garantire il giusto grado di isolamento e dissipazione termica (requisito minimo obbligatorio),

Il posizionamento, in funzione dell'accessibilità degli apparati ai fini installativi e manutentivi, dovrà essere a un'altezza adeguata per scongiurare il più possibile atti vandalici e tentativi di manomissione, senza l'uso di particolari strumenti elevatori.

6 CENTRALI OPERATIVE

La disposizione delle centrali operative è riportata nell'Allegato A.

6.1 Sale apparati

Presso le sale apparati della centrale operativa verranno collocati:

i video server che acquisiscono i flussi video, trasmessi dalle telecamere di videosorveglianza; questi ultimi permetteranno la memorizzazione dei flussi e la gestione delle telecamere tramite il software di gestione fornito;

i sistemi di storage per videosorveglianza.

La sala apparati della centrale operativa della Polizia di Stato costituisce un nodo dell'intera rete di videosorveglianza e quindi, nel momento in cui i flussi video saranno presenti nel video server, questi saranno resi disponibili all'intera rete del sistema di videosorveglianza, secondo i criteri di autorizzazione che verranno definiti in fase esecutiva.

Sarà cura dell'Offerente proporre una dettagliata descrizione tecnico-architettonica per ridurre i singoli point of failure in termini di alimentazione, connettività, apparati di rete, storage.

Negli stessi edifici in cui sono presenti le centrali operative, dovranno essere installati, a cura dell'Offerente, tutti gli apparati di rete che permetteranno di acquisire i flussi inviati dagli apparati di rete collocati in prossimità degli apparati di campo.

Sarà compito dell'Offerente, sulla base dell'architettura da lui proposta, individuare i punti in cui collocare tali apparati, compatibilmente con i vincoli relativi alla strutture degli edifici ed alla disponibilità di spazio disponibili.

Sarà compito dell'Offerente individuare e realizzare tutte le opere di adeguamento (di qualsivoglia specie) sia delle sale in cui collocare i server per l'acquisizione dei flussi video, sia del sito in cui collocare, eventuali apparati wireless di ricezione dei flussi trasmessi dalle telecamere, o di qualsiasi altro apparato atto a ricevere i flussi video.

L'Offerente dovrà riportare (requisito minimo obbligatorio):

numero e caratteristiche dei video server che verranno installati;

il rapporto tra numero di flussi gestiti e video server installati;

elenco degli apparati di campo che insistono nella singola centrale operativa;

dimensioni e caratteristiche dello storage che verrà installato per poter gestire tutti gli apparati di campo che convergono sulla sala apparati, descrivendo in dettaglio il calcolo del dimensionamento;

~~l'occupazione di banda che risulta impegnata per l'acquisizione di tutti i flussi degli~~

apparati di campo;
numero e caratteristiche degli switch per garantire la connettività tutti gli apparati presenti nella sala;
consumo di energia in KWh complessivo degli apparati installati.

Tali informazioni dovranno essere riportate in tabella distinte, una per ogni sala operativa.

Relativamente agli switch questi dovranno supportare i più comuni protocolli trasmissivi e particolare attenzione va posta al supporto verso il multicast e la QoS.

In funzione della tipologia e quantità di apparati già presenti nelle sale apparati e di quelli addizionali oggetto della fornitura, andrà valutata in fase progettuale la necessità di integrare e/o dotare le sale apparati di sistemi opportunamente dimensionati di alimentazione in continuità assoluta e di condizionamento, così da garantire le necessarie condizioni operative e ambientali di tutti gli apparati. Dovranno essere riportate le scelte progettuali proposte, con le caratteristiche dei sistemi di alimentazione e di condizionamento e il relativo dimensionamento.

Tutti gli apparati che verranno installati nelle sale operative dovranno essere montati in rack da 19" scelti secondo le esigenze espresse dai rispettivi responsabili delle tre Centrali, tenendo conto degli spazi messi a disposizione.

L'Offerente dovrà fornire gli apparati delle centrali operative secondo un unico schema architettuale di riferimento e con le singole tipologie degli apparati dello stesso produttore (**requisito obbligatorio**), in modo da garantire l'omogeneità della realizzazione del sistema di videosorveglianza territoriale.

7 SALE CONTROLLO

7.1 Video server

I video server saranno installati nelle centrali operative e dovranno essere in grado di acquisire, in contemporanea, tutti i flussi provenienti dalle telecamere rispettando i seguenti requisiti minimi di memorizzazione dei flussi generati dagli apparati di campo con le seguenti caratteristiche (**requisiti minimi obbligatori**):

telecamere di osservazione: 15 fps a una risoluzione non inferiore a 720x576 pixel;
memorizzazione dei flussi video secondo le compressioni MPEG4 o H264;
tempo di archiviazione per i flussi memorizzati sarà di almeno 7gg h24 con il numero di frame rate, risoluzione e compressione sopra definiti;
la capacità dei video server dovrà essere dimensionata tenendo conto di una maggiorazione del 20% rispetto alle attuali necessità sia in termini di gestione del numero di flussi afferenti sia di dimensionamento dello storage;
lo storage dovrà essere in alta affidabilità.

I video server dovranno assicurare un sistema di ridondanza dei dati, secondo le modalità che l'Offerente ritiene più opportuna, in modo da permettere la sostituzione di un disco "a caldo", senza che venga compromessa la disponibilità e integrità dei dati.

Le registrazioni dei dati e delle immagini (archivio filmati) dovranno essere effettuate da uno o più server in fault tolerance e load-balancing. Dovrà essere garantita una disponibilità media annua del 99,00%.

I video server dovranno prevedere un sistema di registrazione certificata dei file video su sistema di repository certificato, in caso di richiesta delle Autorità competenti dovrà essere possibile fornire i file richiesti, sottoscritti con apposita firma digitale da personale autorizzato, su supporto digitale (CD-ROM o DVD); le modalità di registrazione dei dati dovranno garantire nel tempo: integrità, riservatezza e non ripudiabilità secondo i canoni di sicurezza attuali e secondo le normative vigenti in materia.

Si dovrà prevedere la registrazione e gestione automatica delle segnalazioni di guasti di sistema (malfunzionamenti, interruzioni, guasti) oltre che un sistema di archiviazione automatica dei dati di controllo (allarmi, log di sistema su base mensile o trimestrale).

Nelle sale controllo sarà installata la postazione di lavoro integrate da cui gli operatori potranno accedere al sistema di videosorveglianza e al sistema di rilevazione transiti.

In Allegato A sono riportate le sale controllo oggetto della fornitura.

La postazione dovrà permettere una gestione simultanea dei sistemi installati. In questo modo gli operatori potranno attivare le diverse funzionalità secondo il livello di autorizzazione proprio del profilo assegnato da un'unica console di lavoro.

L'Offerente dovrà fornire gli apparati delle sale controllo secondo un unico schema architettuale di riferimento e con le singole tipologie degli apparati dello stesso produttore (requisito obbligatorio).

Per soddisfare le esigenze delle singole sale di controllo verranno di seguito descritte le specifiche richieste di fornitura differenziandole, laddove necessarie per le tre sale di controllo.

7.2 Software di gestione del sistema di videosorveglianza

Il software di gestione del sistema dovrà essere di semplice utilizzo per gli operatori e dovrà garantire le seguenti funzionalità (**requisiti minimi obbligatori**):

gestione operativa del sistema e delle immagini sia live che registrate

formati video supportati: MPEG4/H264 e sue evoluzioni

chiara rappresentazione grafica delle telecamere (con utilizzo di simboli diversi a seconda del tipo di telecamera: fissa o PTZ) con informazioni relative allo stato di tutte le telecamere;

controllo delle funzioni PTZ (brandeggio e zoom);

gestione dei privilegi per l'accesso e la limitazione delle funzionalità disponibili concesse agli operatori delle diverse centrali operative;

gestione dei privilegi per il controllo delle funzioni PTZ (brandeggio e zoom) sulle telecamere;

archiviazione automatica dei dati;

selezione di diversi criteri di ricerca (per telecamere, arco temporale, allarme e combinazione dei precedenti parametri) sui dati registrati;

la possibilità di unire video di diverse telecamere per creare un video di un evento specifico;

la possibilità di gestire un numero di telecamere sino ad un numero illimitato;

la possibilità di gestire un numero di client sino ad un numero illimitato;

la possibilità di visualizzare le immagini su più monitor oppure sul singolo monitor, a pieno schermo oppure in diverse tipologie di suddivisione dello schermo;

la possibilità di effettuare l'estrazione dei video per effettuare la registrazione su supporto DVD.

Sarà compito dell'offerente effettuare le installazioni e le corrette configurazioni delle funzionalità fornite dal suddetto software di gestione, secondo le esigenze avanzate localmente dalle Forze di Polizia che avranno in carico le sale controllo. Si precisa che l'Offerente dovrà garantire che tutte le funzionalità del software di gestione siano supportate dall'intero sistema offerto.

L'accesso alle funzionalità dovrà essere disciplinato associando ai diversi profili utente i diversi livelli di autorizzazione che verranno indicati dalle Forze dell'ordine.

7.3 Postazioni di lavoro

Le postazioni di lavoro dovranno essere differenziate per le tre centrali operative in base alle specifiche di seguito riportate per ognuna di esse.

Sala di controllo della Polizia di Stato

Numero 1 postazione di lavoro composta da tavolo da lavoro con sedia ergonomia ed un personal computer desktop con case middle tower dotato delle seguenti caratteristiche (**requisiti minimi obbligatori**):

- software di sistema operativo comprensivo di licenza e Software antivirus;
- unità centrale di ultima generazione attualmente in produzione;
- hard disk almeno da 500 GB;
- masterizzatore DVD double layer;
- scheda Ethernet 10/100/1000 Mbps;
- modulo di memoria necessaria per l'installazione del client del software di gestione e comunque non inferiore a 4 GB;
- scheda grafica con caratteristiche minime richieste dal client del software di gestione, che dovrà essere in grado di gestire contemporaneamente tutti gli apparati di visualizzazione previsti nella singola sala controllo;
- tastiera di controllo telemetria con joystick per il brandeggio delle telecamere;
- 2 monitor LCD da 22" con amplificazione incorporata;
- UPS che garantisca un'autonomia di funzionamento di almeno 30 minuti;
- endpoint security: installazione e configurazione del software necessario per il controllo USB, Seriale, export controllato su DVD, Log di tutte le operazioni.

Sala di controllo dei Carabinieri

Numero 1 postazione di lavoro composta da tavolo da lavoro con sedia ergonomia ed un personal computer desktop con case middle tower dotato delle seguenti caratteristiche (**requisiti minimi obbligatori**):

- software di sistema operativo comprensivo di licenza e Software antivirus;
- unità centrale di ultima generazione attualmente in produzione;
- hard disk almeno da 500 GB;
- masterizzatore DVD dual layer;
- scheda Ethernet 10/100/1000 Mbps;
- modulo di memoria necessaria per l'installazione del client del software di gestione e comunque non inferiore a 4 GB;
- scheda grafica con caratteristiche minime richieste dal client del software di gestione, che dovrà essere in grado di gestire contemporaneamente tutti gli apparati di visualizzazione previsti nella singola sala controllo;
- tastiera di controllo telemetria con joystick per il brandeggio delle telecamere;
- 2 monitor LCD da 19" con amplificazione incorporata;
- UPS che garantisca un'autonomia di funzionamento di almeno 30 minuti;
- Endpoint security: installazione e configurazione del software necessario per il controllo USB, Seriale, export controllato su DVD, Log di tutte le operazioni.

Sala di controllo della Polizia Locale

Numero 2 postazione di lavoro composte ciascuna da tavolo da lavoro con sedia ergonomia ed un personal computer desktop con case middle tower dotato delle seguenti caratteristiche (**requisiti minimi obbligatori**):

- software di sistema operativo comprensivo di licenza e Software antivirus;
- unità centrale di ultima generazione attualmente in produzione;
- hard disk almeno da 500 GB;
- masterizzatore DVD dual layer;
- scheda Ethernet 10/100/1000 Mbps;
- modulo di memoria necessaria per l'installazione del client del software di gestione e

comunque non inferiore a 4 GB;
scheda grafica con caratteristiche minime richieste dal client del software di gestione, che dovrà essere in grado di gestire contemporaneamente tutti gli apparati di visualizzazione previsti nella singola sala controllo;
tastiera di controllo telemetria con joystick per il brandeggio delle telecamere;
2 monitor LCD da 22" con amplificazione incorporata;
UPS che garantisca un'autonomia di funzionamento di almeno 30 minuti;
endpoint security: installazione e configurazione del software necessario per il controllo USB, Seriale, export controllato su DVD, Log di tutte le operazioni.

Da tali postazione presenti nelle sale di controllo deve essere gestito il sistema di videosorveglianza il cui software è oggetto della fornitura, per cui i requisiti sopra citati devono ritenersi requisiti minimi. E' cura dell'Offerente dichiarare le capacità elaborative e di memorizzazione della postazione affinché tutte le funzionalità siano garantite con prestazioni ottimali e dimensionare conseguentemente le postazioni offerte.

7.3.1 Tastiera di controllo telemetria

La postazione di gestione integrata deve essere corredata di apposita tastiera di controllo telemetria, che dovrà utilizzare al meglio le funzioni native del software di gestione, con le seguenti caratteristiche (**requisiti minimi obbligatori**):

joystick per controllo di telecamere IP del pan-tilt-zoom e gestione dei menù, di tipo proporzionale a tre assi;
display retroilluminato;
configurazione ergonomica dei tasti;
menù in lingua italiana;
associazione di funzioni e macro sui tasti disponibili;
gestione di tutte le telecamere di osservazione;
buzzer per allarmi e/o interruzione delle comunicazioni;
gestione dei più comuni protocolli di comunicazione con PC, matrici, multiplexer e controlli telemetria, comunque ampliabile in funzione delle esigenze.

7.4 Sistema di visualizzazione a parete

Nelle sale controllo dovranno essere installati i monitor di visualizzazione dei flussi video a parete con le seguenti caratteristiche (**requisiti minimi obbligatori**):

Sala di controllo della Polizia di Stato

Numero 1 monitor con:

dimensione dello schermo 42"; rapporto d'aspetto 6:9 Wide;
numero di pixel almeno 1024 x 768;
colori visualizzati (in milioni di colori) almeno 3.620;
contrasto almeno 3000:1;
sistema Audio stereo;
rivestimento anti-riflesso;
ingresso nativo - Audio/video da PC;
ingressi opzionali - Video composito, RGB digitale, HDMI;

Sala di controllo dei Carabinieri

Numero 2 monitor con:

dimensione dello schermo 42"; rapporto d'aspetto 6:9 Wide;
numero di pixel almeno 1024 x 768;

colori visualizzati (in milioni di colori) almeno 3.620;
contrasto almeno 3000:1;
sistema Audio stereo;
rivestimento anti-riflesso;
ingresso nativo - Audio/video da PC;
ingressi opzionali - Video composito, RGB digitale, HDMI;

Sala di controllo della Polizia Locale

Numero 3 monitor con:

dimensione dello schermo 42"; rapporto d'aspetto 6:9 Wide;
numero di pixel almeno 1024 x 768;
colori visualizzati (in milioni di colori) almeno 3.620;
contrasto almeno 3000:1;
sistema Audio stereo;
rivestimento anti-riflesso;
ingresso nativo - Audio/video da PC;
ingressi opzionali - Video composito, RGB digitale, HDMI.

8 IMPIANTI

Tutti i lavori necessari per l'installazione e la messa in funzione del sistema di videosorveglianza territoriale dovranno rispettare i requisiti di seguito esposti.

8.1 Impianti elettrici

Saranno a carico dell'Offerente la verifica dello stato attuale degli impianti elettrici sia presso le sale apparati sia presso le sale di controllo nonché la progettazione e la realizzazione dei necessari potenziamenti o estensioni, facenti parte dell'infrastruttura esistente, per l'alimentazione degli apparati di gestione e controllo.

Tutta la rete elettrica di nuova stesura dovrà essere stabilizzata in frequenza e sotto gruppo di continuità.

8.2 Impianti di condizionamento

Saranno a carico dell'Offerente la verifica dello stato attuale degli impianti di condizionamento presso le sale apparati, nonché la progettazione e la realizzazione dei necessari potenziamenti o estensioni per garantire il corretto funzionamento degli apparati di gestione e controllo.

9 ASSISTENZA

9.1 Assistenza tecnica adattativa

L'Offerente dovrà dichiararsi disponibile ad adeguamenti tecnici sul sistema proposto, resi necessari da nuovi eventuali adempimenti normativi.

9.2 Assistenza tecnica evolutiva

Tutte le componenti la fornitura dovranno includere le attività di Assistenza Tecnica Evolutiva (ATE) programmata e a richiesta da erogarsi a partire dalla data di avvenuto positivo collaudo e per una durata non inferiore a 3 anni.

La ATE programmata dovrà prevedere attività eseguite con strategie predittive o preventive: in questo caso l'Aggiudicatario deve orientare l'assistenza alla preservazione del sistema con interventi preordinati (ATE preventiva) ovvero all'osservazione sistematica del complesso allo scopo di promuovere provvedimenti generali tendenti a garantire la rispondenza dei sistemi ai reali fabbisogni (ATE predittiva).

Al termine di ogni intervento di assistenza sul sistema o sulle sue singole componenti, l'Aggiudicatario dovrà rilasciare per iscritto una descrizione dell'intervento effettuato con la dichiarazione che è conforme alle norme in materia.

L'Aggiudicatario dovrà fornire un piano di ATE del Sistema, conforme al D.Lgs 196/03 e al Provvedimento Generale sulla Videosorveglianza del 08/04/2010, in cui definire e dettagliare le risorse e gli SLA di cui alla tabella di seguito riportata. L'Aggiudicatario dovrà altresì essere disponibile a modificare il piano su indicazione della Stazione Appaltante senza oneri aggiuntivi per lo stesso.

Per la decorrenza dei termini di intervento farà fede la data e l'ora della chiamata da parte della Stazione Appaltante all'Aggiudicatario.

Inoltre l'Aggiudicatario dovrà predisporre dei Report che relazioneranno sugli interventi di assistenza tecnica evolutiva.

10 Formazione

Sarà a carico dell'Offerente la formazione del personale destinato alla conduzione del sistema (Amministratore di Sistema) e al controllo/gestione dei segnali video (Operatori), al fine di renderli autonomi nella gestione e utilizzo dei sistemi integrati territoriali di videosorveglianza.

Tale addestramento dovrà consistere in un pacchetto di almeno 32 ore (requisito minimo obbligatorio), da erogarsi in otto giorni distinti e anche non consecutivi, sulla nuova tecnologia e sull'utilizzo delle procedure applicative, e in attività di supporto on-site sulle seguenti tematiche:

addestramento all'amministrazione del sistema;

addestramento all'utilizzo delle procedure;

configurazioni (fine-tuning) dei parametri di sistema, per soddisfare eventuali richieste degli operatori;

verifica del corretto utilizzo del sistema da parte degli operatori.

In ognuna delle 3 sala di controllo, dovrà essere previsto almeno un pacchetto di addestramento, da erogarsi nel periodo concordato con ognuna delle tre Amministrazioni coinvolte e comunque entro 30 giorni solari dall'esito positivo del collaudo. Tutto il materiale didattico deve essere fornito (dispense ed audiovisivi) a ogni partecipante ai corsi.

Dovrà essere altresì previsto un affiancamento training-on-the-job di almeno tre giorni (sei turni da sei ore) (requisito minimo obbligatorio), erogato da parte di personale specializzato, in grado di correggere eventuali errori di utilizzo degli operatori nella fase iniziale di conduzione e di funzionamento dell'impianto.

Tutto il materiale didattico deve essere fornito in lingua italiana, in formato digitale e modificabile.

Saranno oggetto di valutazione:

l'aumento della durata del pacchetto di addestramento per ogni sala controllo (requisito preferenziale);

l'aumento del numero di sessioni di addestramento per ogni sala controllo (requisito preferenziale);

l'aumento del numero di giorni di affiancamento per ogni sala controllo (requisito preferenziale).

11 SLA

Nella tabella che segue si definiscono:

- **Parametro:** definisce sinteticamente il parametro da misurare;
- **Misura da rilevare:** definisce in dettaglio il parametro;
- **Valore soglia:** definisce il livello di soglia minimo o massimo a seconda dei casi oltre il quale si applica la penale;
- **Importo penale:** percentuale rispetto all'importo aggiudicato;
- **Guasto critico:** definisce il guasto che compromette le funzionalità minime del sistema di security integrato;
- **Componente critico:** definisce un componente il cui guasto compromette le funzionalità minime del sistema;
- **Componente non critico:** tutte le altre componenti del sistema.

Gli SLA (Service Level Agreements) minimi per il servizio di Assistenza Tecnica (A.T.) devono essere i seguenti:

PARAMETRO	MISURA DA RILEVARE	VALORE SOGLIA	IMPORTO PENALE
Tempo di risoluzione guasto non critico	Tempo che intercorre tra la rilevazione (proattiva o su segnalazione da parte delle Amministrazioni coinvolte) del malfunzionamento di un componente non critico e la risoluzione del problema.	Entro 24 ore	1%
Tempo di risoluzione guasto critico	Tempo che intercorre tra la rilevazione (proattiva o su segnalazione da parte delle Amministrazione coinvolte) del malfunzionamento di un componente critico e la risoluzione del problema.	Entro 12 ore	3%

Si precisa che i livelli di servizio fissati nella precedente tabella rappresentano un livello di qualità minima attesa, dovendo l'Offerente provvedere a fornire dei propri SLA derogativi solo in melius nel piano di A.T.

12 PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

12.1 *Struttura dell'offerta*

La seguente sezione intende disciplinare la presentazione dell'offerta tecnica secondo un formato comune e una suddivisione standard della stessa.

La proposta tecnica dovrà contenere in calce ad ogni capitolo una o più tabelle dalle quali si evincano:

- A. il raggiungimento dei **requisiti minimi** per ciascun elemento della **fornitura**
- B. il raggiungimento dei **requisiti minimi** di **architettura**
- C. gli **aspetti migliorativi** della proposta rispetto al capitolato, suddivisi per elementi e architettura.

Tali tabelle saranno denominate "tabelle di sintesi".

La presentazione della proposta tecnica dovrà avvenire, a pena di esclusione, attraverso il modello allegato al disciplinare di gara.

Il documento dovrà essere prodotto anche in formato elettronico unitamente ad una dichiarazione di conformità tra la documentazione elettronica e quella cartacea.

Il formato del documento dovrà essere conforme alla specifica Open Document Format for Office Applications (OpenDocument) 1.0 e non dovrà presentare limitazioni di alcun tipo sulla lettura, stampa e scrittura per consentire una proficua valutazione del progetto da parte della Stazione Appaltante; alternativamente l'Offerente potrà avvalersi di formati ampiamente diffusi e riconosciuti.

L'allocazione fisica delle telecamere dovrà essere rappresentata in mappe in formato dwg.

12.2 *Studio di ampliamento*

Al fine di poter valutare le potenzialità della soluzione tecnica proposta, l'Offerente dovrà predisporre uno studio di progetto nell'ipotesi di estensione della fornitura rispetto a siti e apparati di ripresa video; lo studio valuterà almeno:

1. Numero massimo di siti gestibili sul territorio interessato
2. Numero massimo di telecamere di videosorveglianza urbana installabili per sito
3. estensioni funzionali di progetto (opzionale)

Lo studio dovrà valutare i punti rispetto all'offerta e alle configurazioni presentate senza ipotizzare varianti sulla banda in centrale, sul numero e sulla tipologia di apparati di rete della centrale e sulla tipologia degli apparati di videosorveglianza.

Allegato A del CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**“SISTEMA INTEGRATO DI VIDEOSORVEGLIANZA PER LA
SICUREZZA URBANA IN ALCUNE AREE DELLA CITTÀ DI
NAPOLI”**

**Ubicazioni delle telecamere oggetto della fornitura e delle centrali
operative.**

Ubicazione delle telecamere

La collocazione delle telecamere del sistema integrato di videosorveglianza per la sicurezza urbana della città di Napoli dovrà rispettare vincoli paesaggistici, architettonici e urbanistici che l'Offerente è tenuta a rilevare durante la fase di sopralluogo tecnico da concordare con la Stazione Appaltante.

La collocazione delle telecamere dovrà altresì rispettare le indicazioni contenute nella tabella seguente, rispetto all'ubicazione e alla priorità.

Nella tabella sono riportate le ubicazioni delle telecamere DOME richieste per ognuna delle postazioni del sottosistema di videosorveglianza, descritto nel Capitolato Speciale d'appalto.

Ciascuna ubicazione presenta una priorità che ne identifica l'ordine di importanza all'interno del sistema e costituiscono vincoli progettuali a cui l'Offerente dovrà rigorosamente attenersi. La fornitura dovrà tuttavia comprendere e garantire, **a pena di esclusione**, in ogni caso tutte le telecamere contrassegnate con priorità 1.

Costituisce elemento premiante dell'offerta nelle scelte architetture, la maggiore copertura territoriale con l'installazione di un numero maggiore di ubicazioni previste nella tabella sottostante.

Per la telecamera al n° 12 della tabella seguente vanno rispettate le caratteristiche tecniche previste al par. 4.1.2 del Capitolato Speciale d'appalto.

NR	UBICAZIONE	Priorità	Note
1	Largo san Marcellino	1	
2	Piazzetta Nilo	1	
3	Piazza San Domenico Maggiore	1	
4	Via San Sebastiano	1	
5	Piazza Calenda	1	
6	Via Francesco De Sanctis ang Vico San Domenico Maggiore	1	
7	Piazzetta San Gregorio Armeno	1	
8	Via San Gregorio Armeno	1	
9	Via Duomo altezza Cattedrale	1	
10	Via Tribunali altezza Castelcapuano	1	
11	Port'Alba angolo Via San Sebastiano	1	
12	Via Vicaria Vecchia altezza via Duomo	1	dome 360°
13	Via B. Croce ang via Montoliveto	1	
14	Piazza Miraglia alt. Via Tribunali	1	
15	Via dei Tribunali alt. Vico cinque Santi	1	
16	Via Santa Maria di Costantinopoli ang. Piazza Cavour	1	
17	Via Monteoliveto / largo Monteoliveto	1	
18	Museo Nazionale / via S. Maria di Costantinopoli	2	
19	Via Tribunali / via P. Placido	2	
20	Piazza Crocelle / via S. Biagio dei Librai	2	
21	Via S. Biagio dei Librai / Grande Archivio	2	
22	Piazza S. Domenico Maggiore / Mezzocannone	2	
23	Mezzocannone / Via De Marinis	2	
24	Via Mag. Pignatelli / Largo G. Maggiore	2	
25	Largo G. Maggiore	2	
26	Largo banchi Nuovi/ Via Santa Chiara	2	
27	Salita Tarsia/ Carceri S. Felice	2	
28	Largo S. Maria la Nova	2	
29	Via Pisanelli / via Anticaglia	3	

30	Via S. Gaudioso/ largo Regina Coeli	3	
31	Vico S. Anielli / piazzetta S.A. delle Dame	3	
32	Via Sant'Anna dei Lombardi / via Maddaloni	3	
33	Via S. Pietro a Maiella / Piazza Miraglia	3	
34	Via dei Tribunali / Largo Areniello	3	
35	Via dei Tribunali /Vico Nilo	3	
36	Via S. Biagio dei Librai / Corpo di Napoli	3	
37	Via Toledo / Via Cisterno dell'Olio	3	
38	Via Cisterna dell'Olio / Via Capitellio	3	
39	Via Toledo / Via Pasquale Scura	3	

Ubicazione delle Centrali operative e Sale di controllo

Le centrali operative dove sono presenti le sale di controllo sono così ubicate:

- 1) Centrale operativa della Questura della Polizia di Stato, via Medina 75, Napoli
- 2) Centrale operativa Comando Provinciale dei Carabinieri, via Morgantini 4, Napoli
- 3) Centrale operativa del Comando della Polizia Municipale di Napoli via De Giaxa 5, Napoli.

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento 01 "Gabinetto Presidente Giunta Regionale"
Settore 05 "Rapporti con Province, Comuni e Comunità Montane "

Procedura aperta per l'appalto della realizzazione di un "Sistema Integrato di Videosorveglianza per la Sicurezza Urbana in alcune aree della città di Napoli"

CIG: 5016521416

CUP: B63B05000060001

Modello per la presentazione della

OFFERTA TECNICA

Avvertenze

Il contenuto dell'offerta tecnica deve essere articolato seguendo la struttura predisposta nel presente allegato e non deve superare le 150 (centocinquanta) cartelle.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta in calce da tutti i soggetti legittimati, come individuati per la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione. La mancata sottoscrizione dell'offerta tecnica comporterà l'immediata esclusione dalla gara.

In nessun caso, **pena esclusione**, l'offerta tecnica dovrà contenere riferimenti, diretti o indiretti, all'offerta economica.

1 PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Riportare la descrizione sommaria e le principali referenze aziendali (al più in numero di 3) del soggetto proponente (o, in caso di Raggruppamento, di ciascun componente del RTI) in merito a servizi analoghi a quelli previsti dal presente appalto svolti.

2 DESCRIZIONE DI CONTESTO DELLA SOLUZIONE PROPOSTA E VISIONE DI INSIEME

Descrivere la soluzione proposta in termini di oggetti componenti e caratteristiche generali.

Specificare le modalità di integrazione dei diversi componenti nell'architettura della Sistema di Videosorveglianza (rappresentandone anche uno schema di principio).

Connotare le caratteristiche di scalabilità e flessibilità della soluzione proposta.

3 BLOCCO FUNZIONALE “APPARATI DI CAMPO”

Descrivere dettagliatamente gli specifici componenti offerti (anche riportando, se necessario, schemi e grafici di dettaglio della soluzione presentata) ed indicare le modalità attuative/realizzative delle funzionalità specificate.

3.1 TELECAMERE DOME BRANDEGGIABILI

3.2 TELECAMERA DOME PANORAMICA 360°

3.3 APPARATI DI REGISTRAZIONE

3.4 SWITCH

3.5 UPS

3.6 SISTEMI DI SOSTEGNO

3.7 QUADRI A BORDO PALO O ARMADI STRADALI

4 BLOCCO FUNZIONALE “RETE DI TRASMISSIONE DATI”

Descrivere dettagliatamente gli specifici servizi e componenti offerti (anche riportando schemi e grafici di dettaglio della soluzione presentata) ed indicare le modalità attuative/realizzative delle funzionalità specificate.

4.1 ARCHITETTURA DI RETE

4.2 AFFIDABILITÀ E SICUREZZA DEL SISTEMA PROPOSTO

4.3 COLLEGAMENTI DEGLI APPARATI DI CAMPO

4.4 SISTEMA DI CONTENIMENTO DEGLI APPARATI DI TRASMISSIONE

5 BLOCCO FUNZIONALE “CENTRALI OPERATIVE”

Descrivere dettagliatamente gli specifici servizi e componenti offerti (anche riportando schemi e grafici di dettaglio della soluzione presentata) ed indicare le modalità attuative/realizzative delle funzionalità specificate.

5.1 SALE APPARATI**5.2 VIDEO SERVER****5.3 SISTEMI DI STORAGE****6 BLOCCO FUNZIONALE “SALE CONTROLLO”**

Descrivere dettagliatamente gli specifici servizi e componenti offerti (anche riportando schemi e grafici di dettaglio della soluzione presentata) ed indicare le modalità attuative/realizzative delle funzionalità specificate.

6.1 VIDEO SERVER**6.2 SOFTWARE DI GESTIONE DEL SISTEMA****6.3 POSTAZIONI DI LAVORO****6.4 TASTIERA DI CONTROLLO****6.5 SISTEMA DI VISUALIZZAZIONE A PARETE****6.6 SPECIFICHE INSTALLAZIONE PRESSO LA POLIZIA DI STATO****6.7 SPECIFICHE INSTALLAZIONE PRESSO I CARABINIERI****6.8 SPECIFICHE INSTALLAZIONE PRESSO LA POLIZIA LOCALE****7 IMPIANTI**

Descrivere dettagliatamente gli specifici servizi e componenti offerti (anche riportando schemi e grafici di dettaglio della soluzione presentata) ed indicare le modalità attuative/realizzative delle funzionalità specificate.

7.1 IMPIANTI ELETTRICI**7.2 IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO****8 ASSISTENZA**

Descrivere dettagliatamente gli specifici servizi e componenti offerti (anche riportando schemi e grafici di dettaglio della soluzione presentata) ed indicare le modalità attuative/realizzative delle funzionalità specificate.

8.1 ASSISTENZA TECNICA ADATTATIVA**8.2 ASSISTENZA TECNICA EVOLUTIVA**

9 FORMAZIONE

Descrivere dettagliatamente gli specifici servizi e componenti offerti (anche riportando schemi e grafici di dettaglio della soluzione presentata) ed indicare le modalità attuative/realizzative delle funzionalità specificate.

10 SLA

Descrivere dettagliatamente gli specifici servizi e componenti offerti (anche riportando schemi e grafici di dettaglio della soluzione presentata) ed indicare le modalità attuative/realizzative delle funzionalità specificate.

11 STUDIO DI AMPLIAMENTO

Descrivere dettagliatamente le potenzialità della soluzione tecnica proposta (anche riportando schemi e grafici di dettaglio) ed indicare le modalità attuative/realizzative del possibile ampliamento.

12 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Descrivere dettagliatamente quanto richiesto, sotto forma tabellare, specificandone le modalità attuative e corredando il paragrafo di un diagramma di Gantt.

12.1 DIAGRAMMA DI GANTT DELL'INTERVENTO CON EVIDENZA DI TUTTI GLI OBIETTIVI DA SVILUPPARE

13 MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELL'INTERVENTO

Descrivere dettagliatamente quanto richiesto.

14 PROPOSTE AGGIUNTIVE RISPETTO ALLE RICHIESTE MINIME DI BANDO

Riportare in maniera analitica le eventuali estensioni previste nell'offerta, sia rispetto alla copertura territoriale, sia rispetto ai canoni di connettività, sia rispetto ai periodi di garanzia, manutenzione ed assistenza tecnica.

15 RIEPILOGO DELLA FORNITURA

Riportare in maniera analitica tutti gli elementi proposti e componenti l'offerta tecnica con specifica delle informazioni di carattere qualitativo e quantitativo.

SCHEMA DI CONTRATTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN “SISTEMA INTEGRATO DI VIDEOSORVEGLIANZA PER LA SICUREZZA URBANA IN ALCUNE AREE DELLA CITTÀ DI NAPOLI”

Rep. N. del

TRA
LA REGIONE CAMPANIA E

_____XXXXXXXXXXXX

Da completare con i dati identificativi dei contraenti, (nel caso in cui la controparte sia un Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) o una Associazione Temporanea di Imprese (A.T.I.) dovrà recare le informazioni di tutti i soggetti che costituiscono la parte contrattuale), anche in caso di rappresentanza per procura, con le verifiche ai sensi dell’ antimafia, della certificazione C.C.I.A.A. e R.E.A.

Premesso che:

- o con decreto dirigenziale adottato dal Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi n. 31 del 18/04/2013 è stato approvato il capitolato speciale d’appalto per la “realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza per la sicurezza urbana in alcune aree della città di Napoli”;
- o con decreto dirigenziale adottato dal Settore Provveditorato n. _____ del _____ è stato approvato il bando di gara per realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza per la sicurezza urbana in alcune aree della città di Napoli”;
- o con decreto dirigenziale adottato dal Settore _____ - n. _____ del _____ è stata nominata la commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte presentate in risposta al bando di gara;
- o con verbale n.della commissione giudicatrice ha redatto la graduatoria provvisoria e ha provveduto all’aggiudicazione provvisoria a _____ con sede in _____ per un importo di € _____ comprensivo di oneri per la sicurezza ed IVA;
- o con decreto dirigenziale adottato dal Settore _____ n. _____ del _____ si è dato atto della positiva verifica dei requisiti tecnico organizzativi ed economico- finanziari in capo all’impresa _____ e pertanto la gara è stata aggiudicata in via definitiva;
- o con nota prot n. _____ del _____ si è dato corso alle comunicazioni previste dall’art. 79 del d.lgs 163/2006 e s.m.i ed è decorso il termine previsto dall’art. 11 comma 10 dello stesso decreto legislativo;
- o l’onere di spesa, corrispondente all’importo contrattuale è posto a valere sui capp. 2498 e 5344;
- o è stata verificata la documentazione comprovante la sussistenza in capo alla società/impresa/associazione o a tutte le imprese del RTI dei

- requisiti generali di cui all'art. 38 del d.lgs 163/2006, già autocertificati in fase di presentazione dell'offerta;
- o che il Settore Rapporti con Province Comuni e Comunità montane ha provveduto agli adempimenti di cui all'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e in particolare al comma 3-ter dello stesso articolo concernenti la redazione del DUVRI che viene predisposto nella formulazione "statico" che si allega al presente contratto;
 - o con nota prot. n. _____ del _____ il Settore Consulenza legale dell'AGC Avvocatura della Giunta Regionale della Campania ha reso il parere in merito al presente schema di contratto;
 - o con decreto dirigenziale n. _____ del _____ adottato dal settore Rapporti con Province Comuni e Comunità Montane è stato approvato il presente schema di contratto.

Tutto ciò premesso, le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Premesse

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto nonché la documentazione ivi elencata, in particolare il Capitolato Speciale d'Appalto, il Disciplinare di gara, l'offerta tecnica e l'offerta economica. Tale documentazione, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, debitamente firmata in ogni pagina è conservata presso il Settore Rapporti con Province, Comuni e Comunità Montane. Per richiesta espressa, le parti contraenti vengono dispensate dalla materiale allegazione della documentazione richiamata.

Art. 2 - Norme regolatrici

L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo:

- a) dal Disciplinare di gara, dal Capitolato speciale d'appalto e dalle offerte tecnica ed economica presentate daed approvate dalla Regione che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b) dal D. Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 e smi;
- c) dalla L.R. n. 3/2007;
- d) dal Protocollo di legalità firmato tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007;dalla L. n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e smi;
- e) dal D.L. n. 187 del 12 novembre 2010 "Misure urgenti in materia di sicurezza";
- f) Determinazione dell'A.V.C.P n. 4 del 7 luglio 2011"Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- g) Dal D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- h) dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato;
- i) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non espressamente regolato;
- j) dalla Legge.....art.....
- k) dalla Legge Regionale art.....

Art. 3 - Oggetto

La Regione affida alla xxxxxxxx (o R.T.I. , o A.T.I. ecc.) che accetta, l'incarico di provvedere alla fornitura, l'installazione e messa in funzione di un Sistema Integrato di Videosorveglianza territoriale che prevede la collocazione di telecamere in alcuni punti nevralgici del territorio, individuati nel Comune di Napoli, meglio specificata nell'offerta presentata in sede di gara nonché nel capitolato speciale d'appalto. Tutte le telecamere, attraverso un sistema di rete dedicato, saranno collegate alla sala operativa della Questura di Napoli, a quella del Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Napoli ed a quella del Comando della Polizia Municipale del Comune di Napoli.

Art. 4 - Descrizione del Servizio

Il presente contratto ha ad oggetto:

Da compilare con le specifiche del capitolato speciale d'appalto integrate da quelle contenute nell'offerta

Art.5 - Durata del Contratto e termini di consegna

Il contratto decorre dalla data della sua sottoscrizione e avrà una durata pari a 36 (trentasei) mesi, (o maggiore periodo come specificato in offerta), dall'esito positivo del collaudo/verifica di conformità.

La fornitura, l'installazione e la messa in funzione del sistema di videosorveglianza deve essere realizzata nell'arco temporale di 120 (centoventi) giorni naturali, successivi e continui, a partire dalla data di sottoscrizione del presente contratto.

Art. 6 – Forme di acquisizione e documentazione

Tutte le componenti la fornitura prodotte o utilizzate per la realizzazione, messa in esercizio e funzionamento del sistema di sicurezza saranno acquisite in proprietà dalla Regione o dell'Ente indicato dalla stessa Regione all'atto dell'avvenuto positivo collaudo/verifica di conformità, senza oneri finanziari e/o economici aggiuntivi per l'Ente.

La Regione, si riserva il diritto di cessione a terzi della proprietà. Per il software applicativo si conviene che:

per le componenti già prodotte, la Regione acquisisce tutti i diritti; per i COTS, la Regione acquisisce la licenza d'uso per un periodo illimitato. Qualora tale diritto non sia riconosciuto dal produttore di un COTS, la licenza d'uso si intende rilasciata almeno fino alla fine della fornitura del Servizio;

per le componenti prodotte ad hoc, la Regione acquisisce il diritto di proprietà e, per l'effetto, tutti i diritti e facoltà provenienti dall'esclusività del diritto stesso incluso il diritto di cessione a terzi; l'Aggiudicatario dovrà fornire alla Regione i sorgenti di tutte le soluzioni software implementate e la documentazione descrittiva di tutte le componenti utilizzate per la realizzazione del sistema, almeno nei termini di specifica dei requisiti, specifica architettuale e progettazione tecnologica, su supporto cartaceo e CD-ROM; dovrà essere aggiornata e/o integrata ad ogni intervento manutentivo e per tutte le componenti dell'intero Sistema di Sicurezza la relativa documentazione tecnica attestante gli eventuali cambiamenti strutturali, architetturelli e/o sistemici avvenuti.

Art. 7 - Condizioni e modalità di esecuzione delle prestazioni

Le prestazioni contrattuali dovranno essere eseguite secondo le specifiche

contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e nell'offerta presentata in sede di gara. L'Aggiudicatario si obbliga ad eseguire le predette prestazioni, senza alcun onere aggiuntivo, salvaguardando le esigenze sia della Regione che delle Amministrazioni coinvolte nella realizzazione del sistema, senza recare intralci, disturbi o interruzioni all'attività lavorativa in atto, e a procedere, eventualmente, alla riduzione in pristino dei locali.

Resta a carico dell'Aggiudicatario ogni onere e magistero per l'eventuale scavo, ovvero tesata aerea, ovvero deposizione in cavidotto qualora preesistente e disponibile, per la concessione delle autorizzazioni, per la fornitura e posa in opera dei cavi, il collaudo e la certificazione e quanto altro necessario per la realizzazione, per la esecuzione e per il corretto funzionamento dell'intera fornitura, ivi incluso lo stoccaggio dei materiali. Restano a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese, oneri, formalità, permessi, licenze, visti, nulla escluso per l'esecuzione dell'appalto.

Resta a carico dell'Aggiudicatario la voltura dei contratti di fornitura di energia elettrica, successivamente all'avvenuto positivo collaudo, a favore dell'Amministrazione Comunale di Napoli.

Resta a carico dell'Aggiudicatario la voltura dei contratti di connettività, alla scadenza del periodo di cui all'offerta, e comunque per un periodo non inferiore ad un anno dall'avvenuto positivo collaudo, a favore dell'Amministrazione Comunale di Napoli.

L'Aggiudicatario, inoltre, rinuncia a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui lo svolgimento delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolato o reso più oneroso dalle attività svolte dalla Regione e dalle altre Amministrazioni coinvolte. Il personale preposto all'esecuzione delle attività contrattuali da svolgersi presso le sedi delle sale operative di cui all'allegato A del Capitolato Speciale d'Appalto potranno accedervi nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di sicurezza e accesso, previa comunicazione alle Amministrazioni interessate, prima dell'inizio delle attività suddette, dei relativi nominativi e dati anagrafici unitamente agli estremi di un documento di identificazione.

Le prestazioni saranno eseguite in ossequio alle vigenti disposizioni normative in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e smi) nonché, in particolare, a quanto indicato nel Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza.

In merito a quanto sopra la Regione si intende sollevata da qualsiasi responsabilità.

Art. 8 - Certificazione

L'Aggiudicatario prima della consegna dei prodotti oggetto della fornitura dovrà rilasciare un certificato di garanzia attestante l'originalità dei prodotti, che gli stessi sono nuovi di fabbricazione e d'uso e che possono essere liberamente forniti dall'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario dovrà rilasciare un attestato di conformità del sistema oggetto dell'offerta alle disposizioni del "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza (rif. 25 Allegato B del D.Lgs 196/03 e smi)". L'attestato di conformità contemplerà almeno i punti dell'Allegato B del D.Lgs 196/03 e smi che si applicano al caso specifico del sistema di videosorveglianza; in particolare si dovrà descrivere dettagliatamente la congruità del sistema realizzato almeno rispetto ai punti 1,2,3,5,6,7,8,10,11,12,13,23,25,27 e 29 dell'Allegato B del richiamato D.Lgs 196/03 e smi.

L'Aggiudicatario dovrà, altresì, presentare le licenze d'uso illimitate per i prodotti già presenti sul mercato a favore della Regione.

Art. 9 - Rispondenza alle Normative

L'esecuzione del servizio è soggetta alla piena ed intera osservanza di tutte le norme di leggi, decreti e regolamenti vigenti o che siano emanati in corso d'opera per appalti di forniture analoghe.

L'intero sistema integrato di videosorveglianza dovrà essere conforme alla normativa vigente in materia di privacy (D.Lgs n. 196/03 e s.m.i. e del Provvedimento generale sulla videosorveglianza del 8 aprile 2010).

Le apparecchiature oggetto della fornitura di cui al presente contratto dovranno essere progettate ed eseguite rispettando la regola dell'arte ed il corpo delle leggi e delle norme tecniche attualmente in vigore, nonché le raccomandazioni dei Servizi di sicurezza sui luoghi di lavoro, dei Servizi di Prevenzione e Protezione, del locale comando dei VV.FF., normative e raccomandazioni dell'Ispettorato del Lavoro, ISPEL e ASL, le prescrizioni delle Autorità Comunali e/o Regionali, norme UNI, CEI e tabelle UNEL, oltre quanto previsto dagli altri organi competenti. L'esecuzione del servizio e tutti i lavori devono essere svolti nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed, ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza ed igiene. In particolare l'Aggiudicatario dovrà osservare, ove applicabili, le norme di prevenzione infortuni sul lavoro contenute nel D.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.; L'Aggiudicatario dovrà pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sugli impianti, tutte le norme di cui sopra e prendere, di propria iniziativa, tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro. Dovrà altresì farsi carico di tutte le prescrizioni documentali e non, richieste dal D.lgs.

81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. Per le eventuali opere da realizzare resta convenuto che l'Aggiudicatario assumerà la qualifica di Responsabile dei Lavori come da D.Lgs. 81/2008, di conseguenza è obbligato a porre in essere tutti gli adempimenti imputabili al Committente e al Direzione dell'Esecuzione.

Tutte le apparecchiature e le componenti oggetto della fornitura dovranno essere di corrente produzione e di produttori certificati ISO 9001 o 9002, e dovranno corrispondere ai più avanzati requisiti tecnici offerti dal mercato.

Art. 10 - Corrispettivo

Il corrispettivo per la fornitura, l'installazione e messa in funzione del Sistema Integrato di Videosorveglianza, specificata negli art. 3 e 4 e per tutta la durata prevista dall'art. 5, è fissato in €00..... (/), al netto di I.V.A. come per legge, oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro (xxxxxxxxxxxxxx) con il quale la xxxxxxxx si intende compensata di tutti gli oneri imposti con il presente contratto e per tutto quanto occorre per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

Nel corso della durata del contratto, è esclusa ogni revisione del corrispettivo contrattualmente determinato.

Art. 11 – Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro L'Aggiudicatario si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Aggiudicatario si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'Aggiudicatario si obbliga altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Aggiudicatario anche nel caso in cui questo non aderisca

alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

L'Aggiudicatario si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta della Regione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.

Art. 12 – Obblighi di riservatezza

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. In particolare si precisa che

tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti attualmente in essere con la Regione.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e risorse di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

L'Aggiudicatario avrà la responsabilità di attuare le operazioni di sicurezza sui dati e sui programmi mediante la duplicazione e il mantenimento di copie delle banche dati, delle registrazioni statistiche e di qualsiasi altra informazione necessaria per il sistema e la sua continuità. L'Aggiudicatario si farà, altresì, carico dell'integrità fisica dei dati di proprietà esclusiva delle Amministrazioni coinvolte, delle perdite e delle calamità e di ogni evento distruttivo.

In caso d'inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Regione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla Regione e alle Amministrazioni coinvolte.

L'Aggiudicatario potrà citare i termini essenziali del contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Aggiudicatario stesso a gare e appalti, previa comunicazione della Regione.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.) e ulteriori provvedimenti in materia.

Art. 13 – Sospensione della prestazione

L'Aggiudicatario non può sospendere la prestazione in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con la Regione. L'eventuale sospensione per decisione unilaterale dell'Aggiudicatario costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa. In tal caso la Regione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Aggiudicatario per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dalla Regione e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

Art. 14 - Responsabilità per infortuni e danni

L'Aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni causati a persone o beni, nell'esecuzione del contratto, tanto dell'Aggiudicatario stesso quanto della Regione/o di terzi.

È obbligo dell'Aggiudicatario stipulare specifica polizza assicurativa R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCVT), con esclusivo

riferimento all'oggetto del presente contratto e del relativo Capitolato, con massimale per sinistro non inferiore a € 1.000.000,00 (unmilione/00) e con validità a decorrere dalla data di stipula del contratto fino alla sua scadenza, per la copertura di tutti i rischi di cui ai predetti periodi.

In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, l'Aggiudicatario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copra anche la fornitura prevista dal contratto, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri e che il massimale per sinistro non è inferiore ad € 1.000.000,00 (unmilione/00) mentre durata dovrà coprire il periodo decorrente dalla data stipula del contratto fino alla sua scadenza. Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale di efficacia del contratto e, pertanto, qualora l'Aggiudicatario non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Art. 15 - Brevetti e diritti d'autore

L'Aggiudicatario assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti della Regione azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati o in licenza d'uso, l'Aggiudicatario manleverà e terrà indenne la Regione, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della Regione.

La Regione si obbliga ad informare prontamente per iscritto l'Aggiudicatario delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, la Regione riconosce all'Aggiudicatario la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dalla Regione.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria di cui al precedente secondo capoverso, la Regione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del presente contratto, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per l'avvenuto uso, salvo che l'Aggiudicatario:

- ottenga il consenso alla continuazione dell'uso delle apparecchiature e dei programmi il cui diritto di esclusiva è giudizialmente contestato;
- modifichi il componente in modo da eliminare la violazione; sostituisca il componente in violazione con altri aventi la stessa capacità e che in ogni caso soddisfino le esigenze della Regione garantendo tutte le possibili prestazioni svolte o da svolgere.

Art. 16 – Rischi

Sono a carico dell'Aggiudicatario i rischi di perdite e di danni ai materiali oggetto dell'appalto che si dovessero verificare durante il trasporto e/o la sosta presso le Amministrazioni interessate ad eccezione delle perdite e dei danni imputabili alle stesse.

Fino al momento del collaudo la custodia del materiale dedicato al sistema di videosorveglianza sarà ad esclusiva responsabilità dell'Aggiudicatario.

Art. 17 – Danni

In caso di danni, deterioramenti o perdite totali o di parte delle apparecchiature, con conseguente loro indisponibilità, a causa di forza maggiore, di atti vandalici, di furti, di incendi, di eventi atmosferici o di eventi non imputabili alle Amministrazioni coinvolte, l'Aggiudicatario assume l'obbligo di intervenire, senza alcun onere aggiuntivo da parte della Regione, per riparare le apparecchiature guaste o deteriorate o sostituire quelle non più utilizzabili subito dopo la cessazione delle cause che hanno provocato i danni, entro un termine da determinarsi d'intesa con il Comune di Napoli. Nell'ipotesi di ritardato intervento rispetto al termine fissato si procederà all'applicazione delle penali così come riportate all'art. 22 per il mancato rispetto dei livelli di servizio definiti nell'art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto. In caso di inadempimento la Regione avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva e procedere all'esecuzione in danno dell'Aggiudicatario.

Art. 18 – Cauzione definitiva

La Regione dà atto che l'Aggiudicatario ha prestato cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 e smi., per l'adempimento degli obblighi e oneri assunti in dipendenza del presente contratto d'appalto, mediante polizza fidejussoria del n....., stipulata con

....., di....., per un importo pari al.....% (.....) del corrispettivo fissato dal contratto stesso. Tale polizza esclude espressamente, ai sensi dell'art. 1944 del codice civile, il beneficio della preventiva escussione dell'obligato principale, e i termini di decadenza di cui all'art. 1957 cod. civ..

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Aggiudicatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Regione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.

La Regione ha diritto di incamerare la cauzione, in tutto o in parte, per i danni che essa dichiara di aver subito, senza pregiudizio dei suoi diritti nei confronti dell'Aggiudicatario per la rifusione dell'ulteriore danno eventualmente eccedente la somma incamerata.

In ogni caso l'Aggiudicatario è tenuta a reintegrare la cauzione di cui la Regione si sia avvalsa, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta scritta della Regione stessa. In caso d'inadempimento a tale obbligo la Regione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto.

Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà al termine del contratto, subordinatamente all'accettazione, espressa in forma scritta, da parte della Regione di tutti i servizi resi e previa deduzione di eventuali crediti della Regione verso l'Aggiudicatario.

Art. 19 - Recesso

La Regione ha diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Aggiudicatario con lettera raccomandata a.r.

Dalla data di efficacia del recesso l'Aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione.

In caso di recesso della Regione l'Aggiudicatario ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni di contratto, nonché di un indennizzo pari al 5% (cinque per cento) del

corrispettivo relativo alle residue attività.

Si precisa che se le attività eseguite superano il valore del 50% del corrispettivo contrattuale come sopra determinato, anche in relazione all'importo del singolo servizio oggetto di rinuncia, nessun indennizzo sarà dovuto all'Aggiudicatario. L'Aggiudicatario rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese.

Qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'Aggiudicatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, l'Amministrazione ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

In tale ultima ipotesi, l'Aggiudicatario ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo.

Art. 20 - Divieto di cessione del contratto; cessione del credito

E' fatto divieto all'Aggiudicatario di cedere, fatto salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate dall'art. 116 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 116 del D.Lgs. citato.

E' esclusa la possibilità della cessione del credito.

In caso di inosservanza da parte dell'aggiudicatario degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto della Regione al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

Art. 21 – Risoluzione

La Regione si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi l'ammontare del 10% del valore dello stesso, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Aggiudicatario. In tal caso la Regione avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Aggiudicatario. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In ogni caso si conviene che la Regione, senza bisogno di assegnare preventivamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Aggiudicatario con raccomandata a.r., nei seguenti casi:

fallimento dell'Aggiudicatario o della mandataria;

nei casi di cui agli articoli concernenti la seguente intestazione: obblighi di riservatezza (art.12); sospensione della prestazione (art.13); responsabilità per infortuni e danni (art.14); brevetti e diritti d'autore (art.15); cauzione definitiva (art.18); cessione del contratto cessione dei crediti (art.20);

Costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3 – comma 9 bis – della Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.

In caso di risoluzione del contratto l'Aggiudicatario si impegnerà a fornire alla Regione tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere

direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

Si precisa, altresì, che in caso di risoluzione contrattuale, su richiesta esplicita della Regione, l'Aggiudicatario decaduto avrà l'obbligo di assicurare la continuità del servizio ai livelli pattuiti e alle medesime condizioni, fino a che la Regione non l'avrà assegnato ad altri e comunque per un periodo non superiore a 3 (tre) mesi.

In base al combinato disposto degli articoli 297, comma 1 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e 140 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., la Regione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Art. 22 – Penali

In caso di ritardata consegna, installazione e messa in funzione del sistema di videosorveglianza oggetto del contratto, la Regione applicherà una penale pari a Euro 5.000,00 per ogni settimana o frazione di ritardo.

Nel caso in cui il primo collaudo abbia esito sfavorevole non si applicano penali; qualora tuttavia l'Aggiudicatario non renda nuovamente il sistema disponibile per il collaudo entro i 20 (venti) giorni solari successivi al primo esito sfavorevole, ovvero il collaudo risulti nuovamente negativo, si applicherà una penale pari € 2.000,00 per ogni giorno solare di ritardo successivo al primo.

Il mancato rispetto dei livelli di servizio definiti nell'art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto comporterà l'applicazione di una penale pari al 1% (un per cento) per ogni giorno solare di ritardo rispetto ai tempi di ripristino dei malfunzionamenti per i guasti non critici e pari al 3% per ogni 12 ore di ritardo per i guasti critici.

Nell'ipotesi in cui l'importo delle penali superi l'ammontare del 10% dell'importo contrattuale la Regione potrà risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno.

Gli inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui sopra verranno contestati all'Aggiudicatario per iscritto dalla Direzione dell'esecuzione del contratto. L'Aggiudicatario dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni alla Direzione dell'esecuzione del contratto nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio della Regione ovvero non via sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

Nel caso di applicazione delle penali la Regione provvederà a recuperare l'importo sulle relative fatture ovvero in alternativa ad incamerare la cauzione per la quota parte.

Art. 23 –Verifica di conformità/collaudo

La Regione provvederà con apposita Commissione di cui al successivo ad effettuare il collaudo del sistema/ verifica di conformità ai sensi della disciplina vigente. Il collaudo/verifica di conformità è finalizzato alla verifica che il Sistema risponda a quanto previsto in sede di offerta e nei successivi documenti progettuali predisposti durante la sua realizzazione.

Le operazioni di collaudo saranno condotte dai tecnici dell'Aggiudicatario, senza oneri aggiuntivi per la Regione, alla presenza della Commissione che dovrà rilasciare il certificato di avvenuto positivo collaudo/verifica di conformità.

Le operazioni di collaudo/verifica di conformità dovranno essere definite preventivamente, entro 60 giorni dalla sottoscrizione del contratto, in un Piano di

Collaudo, predisposto dall'Aggiudicatario e accettato dalla Commissione che comunque potrà effettuare tutte le prove che ritiene opportune. In caso di non superamento, anche parziale, del collaudo, l'Aggiudicatario dovrà effettuare i lavori necessari e/o fornire quanto necessario al superamento del collaudo entro i 20 (venti) giorni solari successivi e comunicare alla Commissione la nuova data "di pronti al collaudo".

Trascorso tale termine, la Regione applicherà una penale pari a Euro 2.000,00 per ogni giorno di ritardo.

Art. 24 - Commissione di collaudo

La Regione provvederà a nominare, entro 30 giorni solari dalla data del verbale di consegna dei lavori, la Commissione di Collaudo composta da tecnici, con specifica qualificazione professionale commisurata alla tipologia e categoria degli interventi, alla loro complessità ed all'importo. La Commissione dovrà rimettere alla Regione il certificato di collaudo finale, entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data di "pronti al collaudo" dell'intero Sistema fatta dall'Aggiudicatario.

Art. 25 – Obblighi ed adempimenti a carico dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario è responsabile per ogni parte, nessuna esclusa o riservata, della redazione del progetto e della sua realizzazione, in particolare della cura dei rapporti con le Amministrazioni preposte per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni occorrenti alla realizzazione del progetto, nonché delle attività di assistenza dell'intero sistema per la durata prevista dall'appalto. Restano a carico dell'Aggiudicatario tutte le attività, e gli eventuali oneri economici consequenziali, per l'attuazione delle prescrizioni tecniche e di quanto disposto dalla normativa vigente (legge 46/90, legge 626/94, D. lgs.

494/96, D.Lgs 196/03, Provvedimento generale sulla videosorveglianza Aprile 2010 etc.) in materia di sicurezza sui lavori, di diritto alla privacy, sia per la fase di progettazione che per la fase di esecuzione dei lavori e di assistenza dell'intero sistema.

L'Aggiudicatario è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni normative e legislative italiane e comunitarie relative alla realizzazione e all'installazione dell'intero sistema nonché alla tutela infortunistica del proprio personale addetto ai lavori di cui all'appalto.

L'Aggiudicatario si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Autorità da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata dell'appalto.

Inoltre, l'Aggiudicatario si obbliga a manlevare la Regione da qualunque azione che possa esserle attentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di segnalare immediatamente tutte quelle circostanze e fatti che, rilevanti nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.

L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare alla Regione ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire alla Regione entro 10 giorni dall'intervenuta modifica.

L'Aggiudicatario, all'atto della stipula del contratto, provvederà a nominare un proprio Responsabile del Progetto con la precisa responsabilità di seguire tutte le fasi di realizzazione, di assistenza e di collaudo dell'intero sistema nel rispetto di tutte le norme di legge, decreti e regolamenti italiani e comunitari vigenti o che siano emanati in corso d'opera, per gli appalti di che trattasi.

Art. 26 - Oneri a carico dell'amministrazione

La Regione si impegna ad attivare tutte le azioni di propria competenza al fine di rendere disponibili i luoghi per la installazione delle componenti HW oggetto della fornitura e l'allaccio alla rete elettrica.

Art. 27 – Direzione dell'esecuzione del contratto

La Regione nominerà la Direzione dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento regionale n. 7 del 2010, preposta alla vigilanza sull'esecuzione dei servizi oggetto del contratto ed alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia.

Art. 28 – Modalità e condizioni di pagamento

Il pagamento del corrispettivo dell'appalto aggiudicato avverrà, previa presentazione di regolari fatture che l'Aggiudicatario dovrà emettere intestate al..... e previa acquisizione del Documento Unico di Regularità Contributiva (D.U.R.C.) da parte della Regione. Ciascuna fattura dovrà contenere il riferimento al contratto, al CIG, alla singola tipologia di attività/fornitura, al periodo di competenza.

Il pagamento delle somme di cui sopra sarà effettuato dalla Regione mediante accredito sul c.c. bancario e/o postale dedicato indicato per iscritto dall'Aggiudicatario.

Il pagamento del corrispettivo contrattuale è da liquidarsi secondo la cadenza temporale appresso indicata e con le seguenti modalità:

- a) anticipo pari al 10% dell'importo aggiudicato entro 60 giorni dalla stipula del contratto (inserire formula di salvaguardia per noti problemi di bilancio);
- b) pagamenti intermedi, non inferiori al 20% dell'importo aggiudicato, sulla base del positivo superamento degli stati di avanzamento, definiti e certificati dalla direzione dell'esecuzione del contratto sulla base delle principali milestones/fasi realizzative della fornitura entro 60 giorni dalla presentazione di regolare fattura fino all'importo massimo del 90%;
- c) pagamento pari all'8% dell'importo aggiudicato, erogato successivamente al positivo collaudo finale entro 60 giorni dalla presentazione di regolare fattura.
- d) saldo pari al 2% erogato alla scadenza del contratto entro 60 giorni dalla presentazione di regolare fattura;

Qualsiasi variazione che dovesse intervenire relativamente al c/c bancario di cui sopra, dovrà essere tempestivamente notificata alla Regione la quale non assumerà alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti verso e/o da Istituto di credito non più autorizzato a riscuotere.

L'importo dei pagamenti delle lettere a) e b) saranno erogati nel valore massimo dell'90% dell'importo aggiudicato.

Eventuali rilievi e/o contestazioni concernenti la regolare esecuzione del contratto o parte di esso, notificati all'Aggiudicatario a mezzo raccomandata A/R o telefax o P.E.C., determineranno la sospensione della procedura di pagamento.

Art. 29 – Invariabilità dei prezzi

Nei prezzi offerti e contrattualmente fissati si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui all'appalto, tutto incluso e nulla escluso, per la completa attuazione dell'appalto. L'Aggiudicatario pertanto, non avrà diritto alcuno di pretendere sovrapprezzi o indennità di alcun genere per aumento dei

costi, perdite o qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo la data dell'offerta.

Art. 30 - Aumento, diminuzione e variazioni della fornitura

La Regione si riserva la facoltà di estendere o diminuire l'intero appalto nel limite di un quinto del prezzo di aggiudicazione.

Art. 31 – Garanzia

L'Aggiudicatario garantisce per almeno 36 (trentasei) mesi, a decorrere dal positivo collaudo/verifica di conformità, la Regione per i difetti e i vizi originari o sopravvenuti su tutte le apparecchiature e le componenti del sistema oggetto dell'appalto assicurando, i servizi di assistenza nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 9 e 11 del capitolato speciale d'appalto che si intendono qui integralmente richiamati. La garanzia dovrà coprire tutti i costi necessari, ivi compresi quelli di manodopera, trasporto e/o spedizione del materiale necessario per la sostituzione di componenti difettosi.

Il collaudo/verifica di conformità non esonera l'Aggiudicatario dal rispondere di eventuali difetti non emersi nell'ambito dello stesso, che dovranno essere prontamente eliminati nel periodo di assistenza, pena l'incameramento della cauzione di cui al precedente art. 18.

Art. 32 - Controversie

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente il Foro di Napoli. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2, cod. proc. civ., ed espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice.

Art.33 - Obblighi nascenti dal protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007 e pubblicato sul BURC del 15/10/2007 n. 54, la Società si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 34 - Imposte e spese

Sono a carico dell'Aggiudicatario le spese di bollo e registrazione del presente contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico della Regione.

Chiusura con formule di rito